IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 321 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 20 NOVEMBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La ricerca delle cause

Con questo titolo quasi tutti i giornali liberali e nazionalisti si occupano del risultato delle elezioni generali in Italia, ed enumerano, sviscerandole una ad una, le ragioni che hanno indotto il corpo elettorale ad astenersi in grandissima parte dalle urne, ed a lasciare libero campo ai socialisti ufficiali ed ai cattolico-popolari.

Il *Popolo Romano*, fedele alla massima che del senno di poi son piene le fosse, s'è limitato a riconfermare, tra le tante osservazioni che si presentano spontanee alla mente, quelle ch'erano state, molto prima della votazione, da esso annunziate ed illustrate.

Se i fatti hanno dato ragione alle nostre previsioni ed ai nostri timori, vuol dire che nella coscienza di molti era il rammarico del modo balordo come i partiti liberali e nazionalisti avevano impostata la lotta, a parte i difetti della legge sulla riforma elettorale e l'errore della presentazione in tutte le liste di nomi men che mediocri.

Intorno a due punti dal *Popolo Romano* lumeggiati in antecedenza conviene insistere.

Gli elettori costituzionali d'ogni gradazione, liberali, nazionalisti, democratici, radicali, riformisti, si trovarono disorientati dinnanzi al fatto di liste diverse, ministeriali o d'opposizione, quando il programma era il medesimo, ed il ministerialismo d'una lista differiva in poco o in nulla dall'opposizione d'un'altra. Compresa la questione di Fiume e della Dalmazia, che appassionava il paese, gli elettori non arrivaro o a comprendere perchè si dovesse votare a favore o contro il Ministero, quando la linea di condotta del Ministero e dell'opposizione costituzionale era identica, le dichiarazioni politiche uniformi, il giudizio sul passato e sull'avvenire comune. Il corpo elettorale, trovandosi dinanzi ad una questione di persone e non di idee, ha preferito astenersi dal voto.

Ma la causa principale dell'astensione della grande massa liberale e nazionale deve ricercarsi nella Conferenza della Pace di Parigi, nel contegno ostile od indifferente, ingiusto sempre, delle potenze alleate ed associate riguardo dell'Italia, negli errori, nelle esitanze e nelle debolezze dei ministeri italiani e delle loro delegazioni a Parigi.

La guerra fu voluta da tutto il popolo italiano, eccetto il partito socialista ufficiale. Fuvi chi volle la guerra con fervore ed entusiasmo, chi l'accettò come ineluttabile necessità, chi ne presentì i mali pure avvertendo il beneficio dell'eventuale vittoria; ma tutti in Italia, eccetto ripetiamo i socialisti ufficiali od internazionalisti o bolscevichi come si vogliono chiamare, tutti in Italia si strinsero intorno ai labari dei combattenti, che sono stati fortunatamenti labari della vittoria.

Dall'infausta giornata di Caporetto alla gloriosissima di Vittorio-Veneto, gl'italiani (eccetto sempre i socialisti ufficiali) si strinsero in unico fascio, per la patria e per il re, per il trionfo delle nostre armi e per il compimento dell'unità nazionale.

Conseguita la vittoria, gl'italiani si aspettavano che la diplomazia compisse l'opera dell'esercito e dell'armata, che la Conferenza della pace trattasse l'Italia alla stessa stregua della Francia e dell'Inghilterra.

Ma la nostra diplomazia, ed i nostri due governi impersonati negli onorevoli Orlando e Sonnino, Nitti e Tittoni, non sono stati felici, non sono riusciti, forse senza loro colpa almeno in gran parte, a conseguire quel che l'Italia aveva diritto di ottenere. E ci siamo trovati a questi termini, ad un'Italia che ha avuto bisogno di Gabriele d'Annunzio per non essere cacciata da Fiume e dalla Dalmazia, ad una Conferenza che ci ha considerati alla stessa stregua dei jugo-slavi, che ci ha trattati come popolo vinto non vincitore, che ci ha conteso per un anno intero il nostro diritto, i nostri naturali confini.

Le elezioni politiche generali sono sopravvenute senza ancora fosse risolta, fuori quella del confine del Brennero, alcuna delle questioni che interessano l'Italia, nè Fiume, nè la Dalmazia, nè l'Asia Minore, nè l'Albania, nè i confini delle colonie africane, nè le questioni d'ordine economico e finanziario.

In tale condizione, era naturale che i socialisti, contrari alla guerra, bene organizzati e fatti audaci dall'insuccesso diplomatico, si affermassero, e che i liberali e nazionalisti (anche divisi da equivoci e pettegolezzi) si astenessero dal presentarsi alle urne.

Saranno state varie le cause dell'assenteismo liberale alle urne e del relativo successo dei socialisti e dei popolari, e sarà bene a suo tempo ricercarle e studiarle attentamente; ma la causa principale, la vera, l'unica forse che le altre comprende, è stata quella dell'atteggiamento della Conferenza della pace verso l'Italia, e del contegno remessivo, forse inevitabile a non per questo meno doloroso, dei nostri governanti e delegati alla Conferenza.

Politica e Diplomazia

(S) PARIGI, 19. — La *Presse de Paris* ha da New York:

Wilson ha fatto la sua prima passeggiata in poltrona girevole.

(S) **Parigi**, 19. — La *Presse de Paris* ha da Vienna: Il deputato cristiano-sociale Holdemad ha chiesto al Cancelliere Renner di fare passi presso l'Intesa affinchè venga designata Vienna come sede della Lega delle Nazioni.

(S) **Praga**, 19. — I Governi italiano e ceko-slovacco hanno stipulato una convenzione in base alla quale la linea ferroviaria che passa per la Baviera, Kufstein e il Brennero deve essere utilizzata ugualmente come linea di transito.

◆ (S) **New York**, 19. — Il Parlamento Columbiano ha approvato un progetto di legge che autorizza il Governo a far parte della Lega delle Nazioni.

Vienna, 19. — Il dep. socialista Simone Abram, già destinato quale ministro austro-tedesco presso il Quirinale, è partito per una missione speciale all'estero.

LA SVIZZERA ADERISCE ALLA SOCIETA' DELLE NAZIONI

(S) **Berna**, 19. — Il Consiglio Nazionale ha approvato in votazione definitiva con 128 voti contro 43 il progetto della Società delle Nazioni e l'entrata della Svizzera nella Società stessa.

La decisione deve essere ancora sottoposta alla votazione popolare.

LE ELEZIONE RUMENE

(S) **Pucarest**, 18 — Le elezioni sono terminate a Czernowitz. In Bucovina la lista governativa ha ottenuto la maggioranza. Essa comprende un tedesco ed un israelita.

LA SOPPRESSIONE DEL QUARTIERE GENERALE BRITANNICO

(S) **Londra**, 19. — E' imminente la soppressione del gran quartier generale britannico. Il *Globe* annunziava ieri sera il ritiro del maresciallo Haig.

Avendo numerosi giornali interrogato in proposito il Ministro della guerra, essi sono stati informati che questa voce è una semplice supposizione e che non si deve annettere ad essa importanza.

Le elezioni nel Belgio

◆ (S) **Bruxelles**, 19. — Ecco i risultati delle elezioni dei senatori eletti col suffragio universale: 43 cattolici; 30 liberali; 20 socialisti.

MAGGIORANZA CATTOLICA

◆ **Parigi**, 19. — Sigolarmente interessante appare la situazione del Bélgio, poichè non si conoscono ancora i risultati definitivi della lotta.

Pare che i socialisti abbiano 65 seggi nella nuova Camera, mentre i cattolici ne avrebbero 80, i liberali 36, i combattenti 2, i fiamminghi 2, i dainsisti 2. Vi è però per i socialisti la questione della partecipazione al potere. Un congresso generale del partito esaminerà e risolverà il problema il 30 novembre.

(S) **Bruxelles**, 19. — La nuova Camera dei Deputati risulta così composta:

Cattolici 73; socialisti 70; liberali 34; altri gruppi 9. I cattolici perdono 26 seggi; i liberali 11. I socialisti guadagnano 30 seggi.

Il governo di Kolciack a Irkutsk

(S) LONDRA, 19. — *L'Agenzia Reuter* annunzia che l'ammiraglio Kolciack è sempre in mezzo ai suoi eserciti ma l'amministrazione del suo governo si è stabilita ad Irkutsk dove i suoi ministri sono in relazione telegrafica quotidiana con Parigi.

I romeni insistono per la Bucovina

(S) BUCAREST, 19. — Il rappresentante del Governo rumeno nella Bucovina smentisce la notizia di alcuni giornali russi secondo la quale i rumeni avrebbero intenzione di rinunziare in favore della Polonia ad una parte della Bucovina.

Un appello del Re di Serbia

(S) LONDRA, 19. — Il Re di Serbia ha diretto al popolo britannico un appello chiedendogli di continuare a concedere alla Serbia l'aiuto apportatole nel tempo di guerra e di concorrere alla ricostruzione del territorio serbo saccheggiato e devastato.

Il trono ukraino offerto a Sisto di Borbone

Parigi, 19 - A che cosa aspirano i separatisti ukraini lo dimostrano le dichiarazioni del conte Michele Tyskewich ad un redattore della «Croix» organo del partito cattolico e dei realisti francesi.

Secondo queste dichiarazioni, il popolo ukraino è il più conservatore e monarchico del mondo intiero e non aspira ad altro che ad avere un buon re cattolico possibilmente di antica famiglia regnante in Europa.

Il giornale «L'Ukraine» afferma che il conte Tyskewich sia già in rapporti con un discendente della famiglia dei Borboni, e precisamente col fratello dell'ex-imperatrice d'Austria, Zita, il principe Sisto di Borbone Parma.

La flotta inglese lascia il Mar Baltico

(S) LONDRA, 19. — Il *Daily Chronicle* dice che l'Ammiragliato ha dato ordine alle navi della flotta attualmente nel Mar Baltico di tenersi pronte ad effettuare il viaggio di ritorno. Questa misura è stata presa per assicurare il ritorno ai porti britannici di queste navi prima della chiusura del Baltico a causa dei ghiacci.

Parlamenti esteri

Gran Brettagna

LA LEGGE SUGLI STRANIERI APPROVATA

(S) **Londra**, 18 (*ritardato*). — *Camera dei Comuni*. Si approva all'unanimità in terza lettura il progetto di legge sugli stranieri.

DICHIARAZIONI DI BALFOUR SULLA TURCHIA E LA SIRIA

◆ **Londra**, 19. — Alla fine della discussione sulla politica estera che ha avuto luogo ieri sera, alla Camera dei Comuni, il Ministro degli Esteri, *Balfour*, ha fatto importanti dichiarazioni relative alla pace con la Turchia e la Siria. Quanto alla Turchia Balfour ha detto che finchè l'America non abbia dichiarato la parte che intende prendere nella sistemazione dei territori già appartenenti all'impero ottomano, non è possibile rendere pubblica la politica degli alleati in quella regione. In ogni modo — ha soggiunto — una popolazione numerosa come quella turca non può essere con tanta facilità cancellata dalla terra. E' certo dunque che l'impero turco verrà conservato. Incerti sono ancora i confini, in cui esso sarà compreso.

Relativamente alla Siria, Balfour ha smentito che la Gran Bretagna intenda essere in quella regione la potenza dominatrice. Tutte le voci corse in proposito sono assolutamente fantastiche.

DANIMARCA

L'ANNESSIONE DELLO SCHLESWIG

(S) **Copenaghen**, 18 — *Folketing – Marott* socialista esprime il dispiacere che l'annessione dello Schleswig alla Danimarca sembra susciti alla vigilia del plebiscito, minore gioia di quello che dovrebbe.

L'oratore chiede che sia fatta buona accoglienza agli abitanti dello Schleswig; protesta contro le parole del Cancelliere Raner il quale ha detto che Elennslourg deve restare tedesca e soggiunge: Noi vogliamo restare in buone relazioni coi tedeschi a condizione però che l'antico torto sia riparato.

Le elezioni generali in Francia

COMMENTI DELLA STAMPA PARIGINA

(S) PARIGI, 19. — La *Presse de Paris* dice che la giornata di lunedì 3 dicembre 1919 sarà una data memorabile nella storia della Francia.

In quel giorno, dopo 48 anni di assenza, si vedranno entrare nella nuova Camera i deputati dell'Alsazia-Lorena. L'8 dicembre 16 deputati dell'Alsazia e 8 della Lorena entreranno, in corpo, al Palazzo Borbone. Essi hanno già deciso alla unanimità che uno di essi salirà la tribuna e leggerà una dichiarazione a nome della intera deputazione dell'Alsazia e della Lorena. Allora sarà per sempre cancellata la dolorosa protesta letta il 17 febbraio 1871 da Keller all'Assemblea Nazionale di Bordeaux.

Il responso delle urne di Roma e le prossime elezioni comunali

Il Ministro dell'Istruzione, on. Alfredo Baccelli, ha ricevuto molte congratulazioni dagli amici personali e politici per la riuscita del suo piano elettorale in Roma.

Ricordiamo i nomi dei 15 deputati di Roma e provincia eletti nel 1913:

Roma – Baccelli Guido
Barzilai
Bissolati
Federzoni
Medici

Provincia – Baccelli Alfredo
Calisse
Canevari
Carboni
Guglielmi
Piccirilli
Valenzani
Venzi
Veroni
Zegretti

I 15 erano ridotti a 14 per la morte del grande cittadino romano Guido Baccelli.

Prima dei comizi elettorali l'on. Calisse fu nominato senatore e si ritirarono dalla lotta gli on. Barzilai, Bissolati, Canevari, Piccirilli, Valenzani, Venzi.

Restavano quindi due soli ex deputati in lizza in Roma-città, gli on. Federzoni e Medici; e in Roma-provincia 5 ex deputati, cioè gli on. A. Baccelli, Carboni, Guglielmi, Veroni, Zegretti.

Il Ministro on. Baccelli aveva dunque il compito di assicurare la sua rielezione e quella degli altri quattro uscenti della provincia, i quali persistevano nella lotta.

Se si fossero riunite le forze liberali (come si vede dalle cifre riportate dalle due liste *Alleanza nazionale* e *Libero-democratica*) esse avrebbero schiacciato gli altri partiti.

Sarebbe stata agevole la fusione delle forze senza l'intransigenza degli on. Federzoni e Medici i quali non vollero unirsi al blocco di Alfredo Baccelli per una piccola questione di ministerialismo e antiministerialismo.

Orbene, tenuto conto delle due grandi forze che scendevano in campo, popolari e socialisti, l'on. Alfredo Baccelli — dopo il rifiuto di Federzoni e Medici e delle Associazioni loro aderenti, dovette destreggiarsi in guisa da fornire ai deputati di *provincia* un contingente di voti nel *capoluogo* tale da controbilanciare quelli dei popolari e dei socialisti.

***

Questo piano riuscì perfettamente. I democratici ed i radicali, per riuscire con i loro candidati, hanno votato la lista... ma sono rimasti a terra, mentre il gruppo dei cinque deputati di provincia ha passato buon primo il traguardo con l'on. Alfredo Baccelli alla testa, lasciando indietro uno solo dei suoi, scivolato sulla pista bagnata dalla pioggia.

E, vedi il significato delle cose! dei cinque è caduto l'unico che fosse stato facciato di *massonismo*.

A ogni modo, ripetiamo, l'on. A. Baccelli ha brillantemente assolto il suo compito; e il *blocchetto* radico–demo–costituzionale–giustinianeo, gettandosi a capofitto nella lotta con foga irriflessiva, ha registrato un'altra delusione profonda, come quando nel 1913 un suo candidato raccolse appena 500 voti al II Collegio di Roma.

Esso avrebbe invece dovuto comprendere che in provincia i deputati uscenti tenevano in serbo la grossa falange dei propri fedeli elettori che assicurava loro la precedenza nella lista, mentre i voti di Roma servivano soltanto ad accrescere il quoziente dell'intera lista.

***

Abbiamo detto che l'escluso fra i cinque era il solo accusato di appartenere a palazzo Giustiniani.

A questo proposito, sappiamo che nei consigli del palazzo si è constatata malinconicamente la disfatta delle due liste in cui esso era largamente rappresentato.

L'*Avanguardia* riformista–repubblicana è passata alla retroguardia con un solo eletto non massone mentre tutti gli altri, piccoli o grandi nomi del palazzo Giustiniani, sono caduti.

Del blocco liberale–democratico si sono salvati, come abbiamo detto, i non massoni, mentre gli altri sono tutti caduti anche con rammarico di chi riconosce in parecchi di loro delle buone qualità e delle competenze.

E' questo un sintomo del quale si dovrebbe tener conto non fra i giustiniani soltanto, ma fra quanti pensano che un grande fascio delle forze liberali e democratiche si dovrebbe costituire per le elezioni amministrative di Roma se non vuolsi correre il rischio che si è corso oggi, e forse peggio ancora.

Le etichette che dovrebbero far passare la merce di contrabbando sono troppo conosciute.

Da una parte e dall'altra, cioè ai due estremi opposti, bisognerebbe rinunziare alle accentuazioni ed alle intransigenze smodate ed armonizzare le forze per la battaglia amministrativa di Roma.

Questo è l'ammaestramento che si deve trarre dalle odierne elezioni politiche.

LA GUERRA DOVUNQUE

SUCCESSI LETTONI CONTRO CURLANDIA

(S) **Copenaghen**, 19 — Un comunicato lettone dice: Su tutto il fronte della Curlandia l'avanzata lettone continua. L'ala destra ha raggiunto il fiume ove la sinistra ha occupato

Secondo alcune informazioni i tedeschi starebbero per sgomberare Mitau ove sono state osservate esplosioni e incendi.

Le truppe lettoni sostenute dal fuoco delle forze alleate hanno respinto tutti gli attacchi tedeschi Questi hanno lasciato sul terreno un gran numero di morti.

Fra i prigionieri alcuni hanno confessato di aver varcato la frontiera il 7 novembre.

L'ESERCITO ESTONE IN RITIRATA

(S) **Stoccolma**, 19 – Gli estoni raccorciano il loro fronte.

Il corrispondente da Helsingofors delle *Svelke Dagbladet* dichiara nelle sue ultime corrispondenze dal fronte che il bolscevichi hanno fatto un'avanza considerevole lungo il golfo di Finlandia nella direzione di Orsova.

Si crede che l'esercito nazionale estone si sia ritirato in una linea più vicina alla frontiera estone e più facile a tenere con forze militari.

L'ESERCITO DI PETLIURA

(S) **Rostow sul Don**, 19. — Circa 20.000 armati galiziani hanno sfondato l'ala sinistra dell'esercito di Petliura. Le truppe di Volf Kraus Mikitka sono passate al generale Denikin alle seguenti condizioni:

1°) Sostituzione degli ufficiali galiziani con ufficiali russi.

2°) Trasferimento delle truppe in altro settore della fronte dell'esercito dei volontari nella regione di Virritza Kazatine.

Alla Conferenza DELLA PACE

Il Trattato di pace al Senato americano

(S) WASHINGTON, 19. Si assicura che come risultato della Conferenza dei senatori Lodge e Hitchock verrà sottoposta assai prossimamente al voto del Senato una proposta di ratificare il Trattato di Pace senza riserve.

Se l'approvazione di tale proposta sarà possibile si suggerirà probabilmente di introdurre modificazioni transazionali nel testo delle riserve.

Nel frattempo la decisione relativa ai possibili compromessi è stata rinviata.

(S) WASHINGTON, 19. — Il Senato ha approvato con 54 voti contro 35 una nuova riserva al Trattato di Pace con la quale la partecipazione degli Stati Uniti alla Conferenza internazionale del lavoro non avrà luogo se non con l'autorizzazione del Congresso.

(S) WASHINGTON, 19. — Le dichiarazioni fatte dal senatore Lodge lasciano prevedere che il Senato non accetterà la domanda del Presidente Wilson su ciò che concerne il Trattato di Pace.

Consiglio Supremo

(S) **Parigi**, 19. — Il Consiglio Supremo ha deciso che il trattato di emigrazione fra la Grecia e la Bulgaria che è stato preparato dalla Commissione per i nuovi Stati sia comunicato alle delegazioni di questi due paesi.

Il Consiglio ha deciso anche di sentire domani i sigg. Patek e Grebski sulla situazione della Galizia orientale. Il Consiglio si riunirà domani.

La firma del Trattato colla Bulgaria

La Conferenza ha deciso che la firma del Trattato di pace colla Bulgaria dovrà aver luogo il 27 corrente. Questo ritardo è dovuto alla deliberazione presa dal Consiglio Supremo di doversi prima espletare le trattative con le Delegazioni rumene e jugoslave per la firma del Trattato coll'Austria e quelle colla Delegazione bulgara, per il riconoscimento della neutralità Svizzera.

Per la provvisorietà della occupazione di Smirne

Venne presentata alla Conferenza una lettera di Venizelos, il quale lamenta che la Conferenza nella lettera inviata il 12 corrente, dichiara provvisoria l'occupazione di Smirne da parte della Grecia. Il Consiglio Supremo ha incaricato Berthellot di predisporre una nota con cui si conferma la sua prima decisione.

Il capitale azionario delle società anonime

potrà essere colpito dalla tassa sul capitale?

Nel numero 317 del *Popolo Romano* (domenica 16 novembre 1919) un azionista, occupandosi di questo tema, pone in rilievo l'inconveniente della duplice o triplice tassazione di uno stesso ente (capitale). Infatti Tizio che possiede per centomila lire di azioni della Banca *X* dovrà denunciarle e sarà colpito coll'aliquota applicabile al suo patrimonio; a sua volta la Banca *X* dovrà pagare giusta l'ammontare del suo capitale azionario, e se questa Banca avrà collocato in azioni della Società anonima *Y* parte del suo capitale una terza tassa colpirà questa quota d'impiego. Se non che a questo modo la moltiplicazione dei pani e dei pesci potrebbe svolgersi sino all'infinito.

Ma è da notare una cosa assai semplice e forse per questo rimasta inosservata. Ed essa è questa: il capitale azionario delle Società anonime non è una *attività*; esso è invece una *passività*, un debito cioè della Società verso gli azionisti, e, che si sappia, le passività, i debiti, non possono mai essere colpiti da imposte. Questo capitale è sì un debito di natura speciale, perchè potrà svanire in tutto od in parte se le cose della Società volgeranno a male; ma non per questo può perdere la sua natura di debito, che non può costituire un capitale imponibile se non che presso l'azionista, il solo ed unico creditore (sia pure *sub conditione* che la Società prosperi o per lo meno si regga in piedi), il solo pertanto che possa calcolare le sue azioni come facienti parte del suo *attivo*.

E basta leggere un bilancio delle tante società anonime, per vedere che il capitale formato dalle azioni figura iscritto al passivo e sempre in prima linea. Dunque conclusione prima: il capitale azionario non può essere colpito presso le S. A. che ne sono debitrici, o, se si vuole per amore di esattezza maggiore, amministratrici, coll'obbligo di renderne conto anno per anno per istabilire i dividendi da pagare agli azionisti.

Ed un'altra ragione di stretta giustizia concorre a ribadire questo concetto. La tassa sul capitale è progressiva; essa cioè colpirà con aliquote progressivamente crescenti il capitale da ciascuno posseduto, nella sua totalità (onde il nome di tassa *globale*) quale si sia la varia natura degli elementi che lo compongono, e secondo la sua entità intiera. Ora Tizio azionista, che non abbia altro all'infuori delle sue centomila lire di azioni, pagherà su questa somma, ad esempio, il dieci per cento, vale a dire lire diecimila.

La Banca invece ha un capitale azionario di 200 milioni, sul quale dovrebbe pagare (se la teoria contraria fosse esatta) un 45 percento almeno, salvo a rivalersene sugli azionisti. Sarebbe giusto che Tizio azionista dovesse pagare lire 45 mila anzichè 10.000? E ciò soltanto perchè in compagnia di altri azionisti ha concorso a formare un capitale di 200 milioni? Certo per lo Stato risulterebbe più comodo tassare le Società anzichè i singoli, ma la tassazione giungerebbe ad essere ingiusta e non equa, e perciò converrà tassare gli azionisti trovando il modo di colpire giusto.

Così anche il timore di vedere triplicata o quadruplicata la imposizione per i successivi impieghi del capitale sociale scomparirà necessariamente, anche perchè le Banche nell'impiegare il capitale azionario in azioni di altre imprese di credito od industriali, non compiranno che una funzione amministrativa, impiegando cioè in maniera redditizia il denaro degli azionisti.

LA QUESTIONE DEGLI ARDITI

Gli ultimi incidenti di Milano, che determinarono lo sciopero generale, fortunatamente ora composto, hanno dato lo spunto ad una campagna, più o meno bolscevica, per imporre lo scioglimento degli arditi.

Leggiamo tutti i giorni nei fogli socialisti richieste perentorie per tale scioglimento, ed abbiamo rilevato che non si precisa di quali arditi si chiede la dispersione.

E' da sapersi che attualmente abbiamo in Italia diversi reparti di arditi, regolarmente costituiti e regolarmente comandati, reparti, che, come quello di Roma, rappresentano, nuclei di soldati disciplinatissimi ed animati di alto spirito patriottico.

Questi sono i reduci di tutte le più aspre e sanguinose battaglie combattute contro gli austriaci, ed è doloroso vedere con quanta mala fede si tenti di formare nel pubblico uno stato d'animo a loro contrario, accusandoli di fatti ai quali sono completamente estranei.

Sonvi pure nuclei di arditi smobilizzati, i quali, come tutti i liberi cittadini, hanno voluto riunirsi in associazioni.

Per costoro il Governo ha dato prova di assoluta e rigorosa imparzialità, intervenendo quando qualsiasi flagranza di reato lo ha richiesto; ma anche per loro non può pretendersi lo scioglimento, potrebbe chiedersi, da altri, lo scioglimento di quelle associazioni, che ad ogni piè sospinto scendono in piazza sventolando bandiere rosse e nere emettendo grida sediziose, lanciando offese al sentimento di italianità della grande maggioranza del paese.

Il Governo per quest'ultime è stato molto longanime, e non solo non le ha sciolte; ma non s'è mai sognato molestarle.

Abbiamo voluto dire ciò soltanto per mettere le cose a posto, e perchè non si confonda il corpo degli arditi inquadrati e militarizzato coi nuclei di arditi smobilizzati, e quindi, composti di liberi cittadini. Aggiungiamo che a Milano, dove deplorevoli incidenti si verificarono, non esistono reparti di arditi *militarizzati*, e perciò è, a priori, da escludersi che ad essi possa attribuirsi la responsabilità degl'inconvenienti accaduti.

IN MARGINE

Saremmo proprio contenti se finalmente il Cinematografo avesse un suo diretto rappresentante. Il cinematografo par niente, ma è una delle più grandi industrie italiane. Ed anche una di quelle industrie buone, cioè di quelle che non esigono di importare carbone che costa come il pane e ferro che costa come sì, sclame.

Al massimo si importa qualche prima attrice, ma proprio per superelazione perchè le donne italiane sono le prime del mondo. Poi il Cinematografo svolge una grande opera di educazione morale e provoca, nella pronuba oscurità, l'avvicinamento dei sessi, il che, dopo una guerra così atroce e dopo la raffica di influenza dell'anno scorso, è estremamente necessario per la conservazione della specie. E' evidente, d'altra parte, che l'entrata di un cinematografaro — la parola è brutta ma non labbiamo fabbricata noi — a Montecitorio varrà a dare un novello impulso all'Arte muta. Anzitutto perchè, contrariamente al suo nome, il Parlamento è in generale composto di veri artisti dell'arte muta. Intendiamo dire che un Parlamento consta di della gente che parla, ma questa gente rappresenta la minoranza. La maggioranza di Parlamentari è muta come un pesce e limita la sua azione ad alcuni gesti più o meno espressivi, tra i quali uno dei più comuni è quello di gettare qualche pallottoliva in certe determinate urne. Tali gesti hanno tuttavia una grandissima importanza per il pubblico, il quale, per essi, viene poi costretto a fare, molte volte, ciò che non ha voglia. E', si può dire, l'arte più sobria e più suggestiva del gesto. Ed è certo che da tale scuola, un cinematografista di genio, può trarre mirabili insegnamenti, E non basta: Come tutti hanno certamente osservato, le rappresentazioni cinematografiche sono diventate da qualche tempo in qua di una squisita melensaggine, specie quelle ci vanno propinando le case italiane i cui direttori artistici hanno, in generale, delle formidabili attitudini per far qualciasi altro mestiere, all'infuori di quello che fanno.

Dicono che tale è il gusto del pubblico e che nei gusti non si discute. Nè noi vogliamo discutervi. Ed appunto perchè lo accettiamo, diciamo che un cinematografo di voglia, avendo acquistato il diritto di scambulare come più gli piaccia alla Camera, può, senza molta fatica, trovare dei soggetti perfettamente adatti al gusto del pubblico. E speriamo che questo non sia che un primo passo verso il necessario avvenire del cinematografaro. Alle nuove elezioni, quando le donne, poverine, saranno elettrici ed eleggibili, noi voteremo per la Bertini dell'epoca. Ci dispiace riceverne che non sia riuscito il Pellizzari, ma, oggi a mente calma, è necessario che il Pellizzari, ne convenga, Egli ha avuto torto. Un giovane d'ingegno come lui, di che cosa mai si è andato ad impacciar negli anni scorsi. Dovrà capire che la cinematografia è una delle più grandi industrie italiane. Non l'ha capito? Si è distratto? A questo mondo ogni distrazione si paga. E non solo da noi. In Francia, per esempio, hanno bocciato Dalbier, colui che aveva proposto la famosa legge contro gli imboscati. Si possono commettere delle imprudenze più marchiane? No 'La guerra, bisogna convincersene una volta per sempre, è stata uno stato anormale della società. E' una crisi che passa. Il cinematografo resta ed i boschi pure. Bisogna aver pazienza, lasciarla passare, senza agitarsi troppo ed attender la nostra volta.

La nostra volta – oppure alla Sala Volta.

G. Deabel.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 pubblica, fra gli altri, i seguenti:

DECRETI E LEGGI

R. decr. Legge n. 2058 che proroga a tutto l'esercizio finanz. 1920-921 le disposizioni concernenti la istituzione dei Ministeri dell'I. C. L. dei trasporti marittimi e ferroviari, dell'assistenza militare e delle terre liberate.

R. decr. n. 2071 che istituisce in Napoli l'Ufficio dei conti per l'esecuzione del servizio dei conti correnti ed assegni postali.

R. decr. n. 1808 che approva le nuove tariffe e le nuove condizioni generali di contratto per le assicurazioni popolari di rendite vitalizie, compilate dalla Cassa nazionale di previdenza.

R. decr. n. 1807 che approva in sostituzione di quelle vigenti, le tariffe per la costituzione delle rendite vitalizie immediate e differite nei ruoli operai della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e vecchiaia degli operai.

R. decr. legge n. 2033 che aumenta lo stanziamento del cap. 3 dello stato di previsione della spesa del Min. dell'I. C. L. per l'eserc. finanz. 1919-920.

R. decr. n. 2085 che modifica il decr. Luogot. 10 maggio 1917 n. 1313, e il regolamento approvato con R. decreto 23 dicembre 1906, n. 665, circa il conferimento dei banchi di lotto.

R. decr. Legge n. 2037 che autorizza il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto cooperativo per le case degli impiegati dello Stato in Roma ad assegnare appartamenti con precedenza assoluta ai soci che abbiano avuto distinzioni per merito di guerra.

R. decr. legge n. 2038 che concede un assegno mensile ai pensionati degli Economati generali dei benefici vacanti nonchè alle loro vedove ed orfani minorenni abrogandosi il decr. Luogot. 22 giugno 1919 n. 1207.

R. decr. legge n. 2044 che modifica l'art. 1 del decr. legge Luogot. 13 giugno 1918 n. 821 estendendosi la valutazione eccezionale del periodo d'imbarco o di comando a quello di direzione di macchina e di direzione, sottodirezione o vice-direzione delle costruzioni navali.

R. decr. che attribuisce al Min. di G. G. C. la denominazione di « Min. della giustizia e degli affari di culto ».

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MILANO, 19. — *La serrata degli stabilimenti Erba.* — La Direzione della Ditta Carlo Erba (prodotti chimici e farmaceutici) vista la persistente astensione dal lavoro dei suoi impiegati tecnici ed amministrativi i quali con tale atto di solidarietà intendono protestare contro il licenziamento di sette membri della Commissione interna ha chiuso gli stabilimenti di Milano e di Dergano che contano circa 200 operai ed operaie.

— *Congresso di lavoratori dell'Arte bianca.* — E' indetto per il 22-23 corr. un convegno dei panettieri pastai, mugnai, e affini dell'Alta Italia. In seduta plenaria si discuterà su relazioni del segret. Orioli dell'abolizione delle sussistenze militari per diminuire la disoccupazione e dei progetti-legge per otto ore di lavoro, mutualità, vecchiaia, sussidio di disoccupazione. Poi il Congresso si dividerà in tre sezioni – Panettieri, Pastai, Mugnai ed affini – le quali discuteranno del contratto nuovo interregionale delle singole categorie, e poi domenica a sezioni riunite si tratterà del patto di alleanza fra le tre categorie.

VICENZA, 19. — *Un misfatto.* — A Camporovere sull'Altipiano tra i sostenitori del prof. Brunialti e gli avversari avvenne un conflitto nel quale quattro persone rimasero uccise.

TRIESTE, 19. — *Ospite illustre.* — E' qui mons. Camillo Carrara vicario apostolico nell'Eritrea. Egli ha iniziato in Sant'Antonio un corso di conferenze con le quali farà conoscere la sua missione.

MILANO, 19 – *Il decano dei giornalisti milanesi*, Giovanni Battista Lertora, è morto serenamente in Goria, assistito dalle figliuole.

Era nato a Genova nel settembre del 1840. Militò nel partito cattolico ed appartenne sempre alle redazioni di giornali cattolici, con dignità ed attività di professionista e fervore di spirito.

Provincia Romana

ANTICOLI CORRADO, 18. — *Una casa crollata.* — In seguito al crollo di una casa una persona periva e quattro di cui due bambini rimasero ferite gravemente. Non essendo possibile curarle sul posto, avvertita la Prefettura, la presidenza della Croce Rossa dispose subito che un'autoambulanza destinata al servizio di pronto soccorso si recasse sul luogo con un medico, due infermieri e materiale di medicazione. I feriti Pagnotta Alessandro di a. 24, Falconi Pasquale di a. 32, Ceccarelli Ernesto di a. 4 e Ceccarelli Vincenzo di a. 7, vennero medicati e quindi trasportati in buone condizioni all'ospedale civile di Tivoli ove furono ricoverati.

Vendita di materiali da guerra

E' uscito il Bollettino N. 13 contenente i particolari di vendita – Ente venditore – Luogo e data di vendita – dei materiali seguenti:

PARTE I^a^

Vendite all'asta mediante offerte segrete:

1° Materiale automobilistico – accessori – elementi – motocicolette – biciclette – autocarri: autovetture.

II° Materiali d'artiglieria e del Genio – Bardature – selle – colori – vernici – barche – strumenti da taglio – utensili da falegname, da fabbro – copertoni impermeabili – carrette.

III° Materiali diversi– Carboncella – pece – sacchi di tipi vari – ritagli – tele ecc.

IV° Materiale sanitario – Barelle – cofani – apparecchi sterilizzatori termometri – lettini da campo – guanti di gomme ecc.

V° Macchinario – Compressori – locomobili – motori – caldaie – cilindri frantoi, macchine operatrici varie

PARTE 2^a^

Vendite a trattativa privata.

I° Materiale automobilistico – motociclistico e ciclistico vario presso gli enti militari indicati alla pag. 7.

II° Materiale del Genio e d'artiglieria; Carri – carrette – ferramenta varie – attrezzi da taglio e da mina – chioderia diversa – macchine – tubi.

III° Materiali diversi: Casse – marmitte – cucine austriache – coperte e materassi – mobili – lenzuola, vestiario.

IV° Materiale aeronautico: Timoni – fusoliere – radiatori – eliche – motori d'aviazione – tela verniciata – cavo sottopiombo – copertoni e camere d'aria – Hangars di vario tipo – parti metalliche – rottami metalli varii – latte vuote – trapani veloci a mano ecc.

Tutti i materiali sono visibili nelle ore di ufficio.

***

Avvertenze: Il Pubblico può prendere visione del bollettino N.° 13 presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di Commercio del Regno.

Il Bollettino è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – foglio inserzioni – e tiene luogo degli avvisi d'asta, di cui contiene tutti gli elementi essenziali e che pertanto non vengono pubblicati.

Il bollettino trovasi in vendita presso le principali agenzie giornalistiche al prezzo di L. 0,25 secondo le indicazioni pubblicate sulla stampa locale per cura delle Commissioni e Sottocommissioni incaricate della vendita dei materiali bellici.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Il *Dal Verme* di Milano si riaprirà il 22 corr. con *La Fanciulla del West* (esecutori la Villani, il Voltolini ed il Borghesi). Seguiranno *La Traviata*, l'*Andrea Chénier*, la *Carmen*, *L'amore dei tre Re*, il *Rigoletto*, la *Lodoletta*, il *Guglielmo Tell*, la *Wally*, *La Nave Rossa*, di Seppilli, *Madame Butterfly*, ed i balli *La Fata delle Bambole* e *Excelsior*.

L'Impresa conta di mettere in iscena due novità: *I fuochi di San Giovanni* di Camussi e *Zamuncho* di Donady. Direttore il m. Ferrari.

***

Concorsi. — Nel Concorso bandito dal Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste, la Commissione aggiudicatrice, cui parteciparono con voto consultivo i maestri Enrico Bossi e Guglielmo Zuelli ha fissata la scelta su questi professori: Mario Vitetta di Potenza (violino); Renzo Lorenzoni di Padova (pianoforte), per la categoria « insegnanti concertisti » e Gioacchino Rimondini di Bologna (canto), Roberto Rossi di Reggio Emilia (pianoforte) e le sign.ne Marcella Del Valle De Paz di Firenze (pianoforte) per la categoria « insegnanti ».

— Nell'intendimento di festeggiare il primo cinquantenario della sua fondazione l'Orfeonica di Ferrara bandisce per i giorni 12-13 19-20 giugno 1920 un grande concorso nazionale di società corali.

La classifica è la seguente: 1^a^ Divisione o società corali di primo ordine (non meno di 60 coristi); 2^a^ id. società corali non meno di 30 coristi. Sono già assegnati tre premi in denaro alla 1^a^ Divisione rispettivamente di L. 2000, 1000 e 500, tre premi alla 2^a^ di L. 1000, 600 e 400 e premi in medaglie e diplomi. Il concorso comprenderà l'esecuzione di un *Coro imposto* da inviarsi tre mesi prima e di *altro Coro a libera scelta* che però non abbia fatto ottenere alla società stessa premio alcuno in precedenti concorsi. Tutte le società poi dovranno assumere l'obbligo di eseguire un *grande coro d'insieme*.

***

Varie. — La « Comédie Française » di Parigi, il più antico modello, forse, d'organismo corporativo, s'è posta sotto la protezione della Legge del 1884, costituendosi in « Associazione sindacale ». Questa aggruppa non soltanto tutti gli artisti, i socii ed i pensionarii, ma anche il personale dell'amministrazione e della scena, poichè la « Casa di Molière » si considera una grande famiglia, e vuol dare anche ai più umili un posticino dinnanzi al focolare.

— Benchè aggiudicate in aste precedenti a prezzi più accessibili alcune stampe di Laurence sono state rivendute in Parigi a prezzo relativamente alto. *Contesse Gower è Lady Elisabeth Leverson* è stata pagata 2520 franchi; *Affetto materno* 1420; *Master Malton* 1550; *Contessa Grovenor* 720; *The Calmady children*, due pezzi con lumeggiature, 800. Un paravento in lacca di Coromandel, sorpassando ogni previsione, è stato aggiudicato per 10.200 franchi.

Necrologio. — Si annuncia da Firenze la morte del pittore Luigi Bechi, che fu della scuola dei « macchiaioli » ed artista di valore.

Molte opere di lui sono nella Galleria Nazionale di Firenze. Aveva 90 anni.

NOTE INDUSTRIALI

SALISBURGO, 19 – *Il Salzburger Volksblatt*, dà la notizia di una scoperta veramente interessante. si tratta di un petrolio artificiale, comèsto di certe materie prime che si trovano in gran quantità nell'Austria Tedesca.

La potenza illuminante di questo petrolio è tale quale come il petrolio naturale della Galizia e dell'America. Il petrolio artificiale ha il vantaggio di costare pochissimo ed è di assoluta sicurezza. L'inventore è un certo Julius Jahn di Salisburgo.

VOCI DEL PUBBLICO

Gl'insegnanti che servirono la Patria

Ill.mo Sig. Direttore del *Popolo Romano*
ROMA

Fidando nel « Popolo Romano » pronto sempre a difendere diritti lesi e a confortare del suo assenso ogni iniziativa buona, mi permetto di chiedere l'ospitalità per esporre le tristissime condizioni in cui il nuovo decreto 29 agosto 1919 pone di fatto la sventurata classe degl'insegnanti, e in particolare un gruppo di essi: i più benemeriti della Patria.

Noi militari che nel lungo e tristissimo periodo della guerra dovemmo dimenticare la scuola per più nobile fine, speravamo che i sacrifici e i pericoli superati, i segni indelebili delle ferite e delle malattie che la guerra impresse nelle nostre carni, avrebbero valso ad ottenerci, senza doglianze e proteste da parte nostra, il riconoscimento dei più elementari diritti. Ma fu vana speranza cotesta, dal momento che il decreto 15 maggio 1919 (l'atteso decreto preceduto dalle più lusinghiere promesse ministeriali) fu così ingiusto con noi, contenuto tali lacune e restrizioni, da rendere possibile la sistemazione di pochi privilegiati e da provocare conseguentemente un grido unanime e compatto di proteste verso il Ministero.

Ecco la ragione perchè vennero sospesi i concorsi e si riconobbe necessario emanare nuove disposizioni a rettifica delle prime. — Ma è serietà questa di un Ministero lasciarsi strappare a viva forza il riconoscimento di un diritto e concedere non ciò che giustizia vuole ma quello che i dipendenti osano chiedere, costretti dal bisogno?

Non possiamo negare che il nuovo decreto contenga delle migliorie degne di nota; tali l'abolizione dei limiti di età per l'ammissione al concorso e di alcune restrizioni per militari considerati nel secondo gruppo di concorrenti al primo bando speciale, l'ammissione degl'invalidi di guerra e l'aver stabilito che le graduatorie di questo anno abbiano valore sino al 1° gennaio 1924, dopo di che il Ministero si riserva la facoltà di colmare la deficienza di maestri in una Provincia o in un Comune con le eccedenze di altri centri. Sono provvidenze queste di cui noi saremmo stati veramente grati se, anche questa volta, pentito d'essere stato troppo preciso e giusto (cosa che è in contrasto colle esigenze della burocrazia) il Ministero non avesse fatto seguire ad esse tali restrizioni da rendere difficilissima e, comunque, da ritardare la nostra sistemazione.

E infatti non si può prender parte che a un solo tipo di concorsi e in una sola località provinciale o comunale. Pertanto in un luogo, forse affluiranno le domande e per conseguenza moltissimi resteranno disoccupati; in altro, pochi avranno concorso e non tutte le sedi verranno occupate, cosicchè mentre molti di noi, reduci di guerra, soffriremo i disagi morali e materiali della disoccupazione, altri godranno, ancora senza conteso, il titolo di supplente e di provvisorio.

« Ma i meno fortunati – si dirà – avranno anch'essi in un tempo più o meno lontano il loro posto e, comunque, nel 1924 certamente sarete tutti sistemati ».

O provvidi Padri nostri! Grazie del vostri benefici a lunga scadenza! E per tanto tempo cosa faremo noi? Con quali mezzi sosterremo le nostre famiglie? Per quali gravissime colpe dovremo considerarci cacciati dalla scuola per quattro anni ancora? Con quale animo saliremo noi, a vostro comodo, le umili cattedre che vi parrà di darci in elemosina, dopo che i nostri più vivi entusiasmi si saranno spenti con la vostra ingratitudine, col vostro abbandono, con la fame e le umiliazioni sofferte?

Se provvidenze meritammo coll'opera nostra sui campi di battaglia, accordatele intere e subito, senza giocare di astuzia con noi, con quella sincerità e con quella prodigalità che furono e saranno le caratteristiche nostre nel dare alla Patria generosamente tutto quello che potemmo e potremo dare ancora.

Bernardini Valentino
Insegnante

SPORT

Corse ai Parioli

Riunione d'autunno 1919

QUARTO GIORNO – GIOVEDI' 20 NOVEMBRE

Programma

I Corsa — PREMIO TERNI — Ore 14

Lire 4.000 delle quali L. 3000 al primo, L. ... secondo, L. 300 al terzo. – M. 1200.

Scudaio	*Cavallo*	*Peso*	*Fantino*
Frank Turner	*Reine Stana*	54 g.	bianca, b. verde
Frank Turner	*Remiant*	52 g.	bianca, b. verde
Frank Turner	*Jarretière*	50 g.	bianca b. verde
Cap. P. Bessero	*Nico*	52 g.	rossa b. rosso
F. M. Contri	*Orombello*	50 g.	bianca b. marr.
G. De Montel	*Malcogna*	52 g.	nera b. nero
Razza di Besnate	*Primmeo*	52 g.	rossa, b. rosso
Cav. R. Reggiero	*Pero*	53 g.	bleu b.scarlatt.

II Corsa — PREMIO SPOLETO — Ore 14.30

L. 6.000 delle quali L. 5.000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo. – M. 1600.

G. M. Fiamingo	*Douro*	51 g.	e b. verde
Cte Guicciardini	*Kiddy*	48 g.	bianca b. bl
Razza di Besnate	*Noto*	53½ g.	rossa b. ro
Razza Padana	*Petit Roi*	60½ g.	verde b. bia
Cap. A. Sardella	*Lord Wood*	47½ g.	bianca b. ne

III Corsa — PREMIO MONTEROSI — Ore 15

(*Vendere*)

Lire 3.800 delle quali L. 2.700 al primo, L. 500 al secondo L. 250 al terzo. – M. 800.

A. Ramazzotti	*Walhalla*	51 g.	e b. verde
Cap. A. Sardella	*Falerina*	48 g.	bianca b. nero
Frank Turner	*Couronne d'Epines*	50 g.	bianca b. verde
F. M. Contri	*Orombello*	56 g.	bianca, b. marr.
G. M. Fiamingo	*Bunio II*	46 g.	e b. verde
M.se G. Gerini	*Lucio*	50 g.	rossa b. giallo
Cap. P. Bessero	*Veltro*	52 g.	rossa b. rosso
C.te G. – Viscardi	*Acuto*	50½ g.	bleu b. rosso
Carlo De Listi	*Rumianca*	50½ g.	nera b. rosa
P.pe di Scordia	*Lasino*	46 g.	gialla b. nero
Razza Padana	*Thorwaldsen*	56½ g.	verde b. bianca

IV Corsa — PREMIO VITERBO — Ore 15.30

(*Siepi*)

Lire 5.000 delle quali L. 4.000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 3.200.

Razza Oldaniga	*La Colère*	74 g.	ve de b. g.an
M.sa Roccagiovine	*Orco*	76 g.	bleu b. rosso
F. M. Contri	*Florido*	74 g.	bianca b. marr.
Ten. C. Mapelli	*Briarco*	68 g.	rossa b. nero
Razza di Besnate	*Branco*	64 g.	rossa b. rosso

V Corsa — PREMIO MONTE FLAVIO — Ore 16

(*Handicap Ascendente*)

Lire 4.000 delle quali L. 3000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – M. 1.400.

F. M. Contri	*Tiberio*	57 g.	bianca b. marr
Cte Guicciardini	*Sella*	56½ g.	bianca b. bleu.
Dott V. Mattioni	*Turà*	49 g.	paglino b. nranc.
Cap.m. Scarampi	*Anzola*	46 g.	gialla b. rosso
Razza di Besnate	*Marida*	65 g.	rossa b. rosso
Razza Padana	*Strigno*	64 g.	verde b. bianco
Razza Oldaniga	*Ombert*	62 g.	verde b. gran
Bar. A. Levi	*Avione*	60½ g.	nera b. bianco
Mister Sandro	*La Fornarina*	59½ g.	nera b. bianco
C.te G.–Viscardi	*Mapay*	59 g.	bleu, b. rosso

VI Corsa — PREMIO CASAL BRUCIATO — Ore 16.30

(*Handicap Ascendente*)

Lire 4.000 delle quali L. 3.000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo. – M. 2.100.

Razza di Besnate	*Pronuba*	50 g.	rossa b. roso
Ten. G. Bellotti	*Daffinger*	42 g.	e b. celeste
Cte Guicciardini	*Kiddy*	40 b.	bianca b. bleu
Razza Oldaniga	*Sulleyras*	59 g.	verde, b. gran
Razza Oldaniga	*Sirilbourg*	48 g.	verde b. gran.
Mister Sandro	*Profeta*	59 g.	nera b. bianco
E. Menichetti	*Etolo*	51 g.	bianca b. nero.

***

Il premio Spoleto (L. 6000 – m. 1600) ci darà l'occasione di rivedere Petit Roi, che nel premio Chiusure (Milano, 9 novembre – m. 1400) non è stato battuto che da Ghiberti. Nonostante il peso (60 ½), noi crediamo che il baio della Razza Padana non debba avere difficoltà di fronte agli avversari di oggi, fra i quali Douro e Noto sono certamente i migliori.

Una bella corsa dovrà riuscire anche il premio Viterbo (siepi, L. 5000 – m. 3200) dove Florido e la Colère, i due primi arrivati del premio della Società degli Steeple – chases di domenica scorsa, si troveranno ancora di fronte. Il vincitore del premio del Semplone, se riuscisse a saltare meno svogliatamente, potrebbe prendersi la rivincita sul figlio di Guido Reni. Il peso è però oggi in favore di Branco e sopratutto di Briareo, dal quale potrà sorgere la minaccia per i due preferiti. Oroo proviene dai grossi ostacoli, ai quali forse è più adatto.

Ecco i nostri favoriti:

Premio Terni – **Reine Stana**, *Malvagna*.
Premio Spoleto – **Petit Roi**, *Douro*.
Premio Monterosi – **Walhalla**, Orombello, Thorwaldsen.
Premio Viterbo – **La Colère**, *Florido*,
Premio Monte Flavio – **Avione**, *Tiberio*, *La Fornarina*.
Premio Casal Bruciato – **Profeta**, *Etolo*.

R. M.

AERONAUTICA

Il R. Commissario politico di Helsingfors ha telegrafato alla Direzione Generale di Aeronautica civile presso il Ministero dei Trasporti segnalando il magnifico raid dell'idrovolante pilotato dal Comandante Gravina, che ha coperto il percorso Stoccolma–Helsingfors in 2 ore e 20 minuti, raggiungendo una velocità media oraria di oltre 180 kilometri.

Nei giorni scorsi sono partiti dall'aeroporto di Centocelle « *Francesco Baracca* » due apparecchi inglesi diretti al Cairo, che faranno scalo a Capua.

Proveniente da San Giuliano (Pisa) è giunto all'aeroporto « *Francesco Baracca* » un apparecchio inglese montato da due piloti e da due meccanici.

Libertà di volo, ma con qualche condizione

Il Ministro De Vito ha deciso l'abrogazione della Legge 16 aprile 1916 la quale vieta la navigazione aerea in qualunque punto del territorio dello Stato, delle Colonie e del mare territoriale.

In base a tale abrogazione tutti gli aeromobili potranno volare sul territorio dello Stato.

Per volare, però, occorrerà una speciale autorizzazione rilasciata dalla Direzione Generale dell'Aeronautica civile, ufficio addetto al Ministero dei trasporti.

Le modalità per i trasporti, saranno stabilite dal Ministero dei Trasporti. Le aeromobili dovranno ubbidire alle ingiunzioni che le autorità delle località sulle quali passano loro faranno, a mezzo di segnali, e scendere per essere visitati.

I Ministri competenti potranno vietare la navigazione aerea su determinate zone. Ogni infrazione alle dette norme sarà punita oltre che colle pene previste dal Codice Penale, anche con una multa che va da L. 500 a Lire 2000 e in caso di recidiva coll'arresto.

L'aeronautica civile è la sola chiamata ad accertare le contravvenzioni.

NOTE AGRARIE

UN PENSIERO DI ARTURO MARESCALCHI

« L'agricoltura anzitutto e sopratutto: ecco un programma semplice e pratico di governo che oggi occorre al nostro paese ».

I CONTRASSEGNI ELETTORALI E L'AGRICOLTURA

Per moltissime liste è stato preso dall'agricoltura il contrassegno elettorale. Il campo agricolo è stato largamente sfruttato anche questa volta, anzi più dell'altra. Vanghe, badili, zappe, aratri, falcinoli, spighe, grappoli, buoi ecc. si trovano in molte schede. Ciò dovrebbe significare l'interesse e l'importanza che i candidati dei vari partiti sentono per l'agricoltura e quindi la speranza che nella nuova Camera questi interessi verranno seriamente tutelati.

Notiamo però che chi ha abusato di più di questi istrumenti del lavoro agricolo sono i socialisti ufficiali, quelli che predicano lo sciopero, l'anarchia, la ribellione, il disordine, in antitesi col progresso dell'agricoltura, fonte dell'ordine e della pace!

Auguriamoci che le masse rurali non abbiano troppo abboccato all'amo di queste insinghe che celano sotto danni e rovine per esse e per la nazione!

LA CONCIMAZIONE MINERALE DELLE LEGUMINOSE

Il principio su cui si basa la concimazione minerale delle leguminose è semplicissimo. Poichè la famiglia delle leguminose ha la preziosa virtù di fissare l'azoto atmosferico nel suolo a beneficio delle piante successive, è evidente che quanto maggiore sarà lo sviluppo delle leguminose, tanto maggiore sarà la quantità di azoto che s'immagazzinerà nel suolo. Ora il mezzo principale per accrescere lo sviluppo delle leguminose consiste nella concimazione minerale.

Molti ritengono che più conveniente sia la concimazione autunnale, eseguita cioè al momento della semina; ma esperienze reiterate hanno assodato che, specialmente nel meridionale, si può benissimo eseguire la concimazione anche in primavera al momento del ridestarsi della vegetazione.

In questo caso la concimazione va fatta in copertura, cioè sulle piante senza sotterrare il concime.

Ecco ora la formula più conosciuta per ettaro: Perfosfato minerale al 18–19 per cento, quintali 5; gesso cotto, quintali 10. Il concime si sparge alla volata in giornata calma.

Dopo 7–8 giorni già se ne scorge l'effetto prodigioso.

LA RESISTENZA DEL FRUMENTO « RIETI » ALLA RUGGINE

La ruggine (*uredo rubido*) costituisce una delle maggiori iatture del frumento. Questo microscopico fungillo parassita è capace di distruggere in breve tempo interi raccolti. Contro di esso non ci conoscono rimedi specifici. Si sa solo che vi sono varietà di frumento più resistenti in confronto di altre. La più resistente fra tutte è il *Rieti* – notissima varietà pregiata non solo in Italia ma anche all'estero particolarmente per la preclara resistenza alla *ruggine*.

Calcolando come 10 la resistenza del *Rieti*, le altre qualità vengono nella seguente scala decrescente:

Fucense 9 – Cologna–Veneta 8 – Romanello –7 – Rosso Gentile 6 — Noè 5.

BREVI NOTIZIE

E' aperto un concorso per la costruzione di case coloniche nelle provincie Calabresi. Per notizie e chiarimenti rivolgersi al Ministero dell'agricoltura.

— Il Consorzio Agrario di Ferrara ha impostato nel bilancio 20 mila lire di premi per l'orticoltura e frutticoltura della provincia.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE

Homo sapiens, Chiaravalle — Non è possibile eseguire a casa propria le prove per iscoprire se un vino sia o no annacquato. La miglior cosa è quella di recarne un campione all'Ufficio municipale, ch'è obbligato a farne l'analisi gratuitamente.

Conte L. M., Siracusa — Il rimborso delle imposte prediali è un diritto reale che non si prescrive che col trentennio.

Marchesa Bice, Roma — La sua curiosità può essere appagata da un trattato di economia domestica. Ottimo è quello intitolato « La donna in campagna » edito dalla Casa Ottavi, di Casalmonferrato.

CAMILLO MANCINI.

Novità, Varietà, Aneddoti

I BENEFICI DELL'AVIAZIONE

Il *Corriere* di Washington racconta che l'incrociatore *South–Dakota* navigava ad alcune ore dalle coste americane allorchè il comandante fu colto da una crisi terribile d'appendicite. Per una dispiacevole coincidenza il chirurgo di bordo era assente per congedo. Il sostituto di lui esaminò il malato, riconobbe la necessità di un'operazione immediata ma si rifiutò di farla da solo data la gravità del caso. La condizione delle cose diventava critica. Vennero lanciati parecchi messaggi per mezzo del telegrafo senza fili e due ore dopo due idroplani scendevano presso la nave recando ciascuno un chirurgo.

Questi salirono a bordo e persuasi anch'essi del l'urgenza del caso operarono il malato. Tutto era fatto entro cinquanta minuti dall'arrivo. Il comandante è oramai guarito. Egli può ben portare quattro candele a Sant'Antonio ed altrettante a Sant'Idroplano!

CRONACA DI ROMA

In Campidoglio

Qualche giornale, per ridere, ha annunziato le dimissioni dell'Amministrazione comunale.... sconfitta per il risultato delle elezioni di Roma.

E' superfluo smentire questa frottola. L'Amministrazione gode perfetta salute essendo essa il risultato di una coalizione fra liberali, nazionalisti e popolari. Inoltre, la minoranza del Consiglio comunale nelle elezioni politiche di domenica si coalizzò con una frazione dei liberali della maggioranza.

Orbene, poichè tutti questi gruppi, attraverso le loro liste hanno vinto, guadagnando 11 posti di deputati contro quattro soli socialisti, gli sconfitti sono questi ultimi.

E' quindi ridicolo parlare di dimissioni della Giunta « per il risultato delle elezioni politiche ».

Aggiungiamo che non è giunta a nostra cognizione la notizia di qualche screzio tra la maggioranza in seguito alla divisione verificatasi fra lista dell'*Alleanza Nazionale* e lista *liberale-democratica*.

Ma poichè *majora premunt*, è da ritenere che tutti penseranno con più giudizio.... alle elezioni amministrative.

Il genetliaco di S. M. la Regina Madre

Ricorre oggi il genetliaco di S.M. la Regina Madre, Margherita di Savoia.

All'Augusta Donna, che ha saputo in momenti gravi e difficili della vita della Nazione, ovunque e sempre portare al popolo il conforto della sua dolce e regale pietà materna, giungano fervidi i voti d'augurio del popolo italiano.

In occasione del genetliaco di S. M. la Regina Margherita, la Camera di Commercio ha inviato il seguente telegramma:

« A S. E. la Dama di Corte
di S. M. La Regina Madre » — Roma

« All'Augusta Maestà Vostra giungano graditi sentimenti inalterabile devozione che odierna fausta ricorrenza invia mio mezzo Classe Commerciale Industriale Romana ».

Pres. Camera Comm. Roma
Scaramella–Manetti

UN TE DEUM

Oggi ricorrendo il Genetliaco della Regina Madre, verrà celebrato un solenne Te Deum nella Regia Chiesa del Sudario, alle 16,30.

Per il problema delle case

Ieri mattina il Ministro dell'Industria, on. Ferraris, insieme al Sindaco di Roma sen. Apolloni, al sottosegr. di Stato on. Ruini ed ai membri del Comitato costituito con Decreto legge in corso per l'acceleramento ed il coordinamento delle costruzioni edilizie in Roma si è recato a visitare le località più adatte per iniziarvi i nuovi quartieri. Tale visita, che è stata fatta in relazione alle precedenti riunioni ed al lavoro preparatorio compiuto dal Comitato sotto la presidenza dell'On. Ministro, ha dato luogo immediatamente a decisioni che saranno attuate senza indugio. Le nuove costruzioni saranno di tre tipi e cioè normale o intensivo, rapido o medio ed urgente o estensivo. Gli Istituti per le Case popolari e degli impiegati continueranno a svolgere la loro attività secondo i lavori già iniziati ed i piani già predisposti a costruzione intensiva (quartiere Trionfale – Piazza d'Armi, Villa Lancellotti) per un importo complessivo di oltre trenta milioni ai quali si provvederà coi fondi già ammessi da precedenti leggi.

A costruzioni più rapide e meno intensive si porrà mano fra pochi giorni a cura dell'Istituto per le case popolari e dell'Unione edilizia nazionale in zone già sistemate dentro il piano regolatore in margine a quartieri costruiti. Sorgeranno così in pochi mesi case a due o tre piani in fondo a piazza d'Armi, lungo la via Trionfale e al Testaccio con circa tremila vani, provvedendo alla relativa spesa con anticipazione a mente del decreto legge in corso. Infine con attività di carattere urgentissimo per edificare casette leggere di tipo definitivo, ma di costruzione rapidissima (blocchetti di cemento, legno ecc.) si avolgerà la costruzione in zone opportunamente scelte fuori del piano regolatore alla quale il Comune provvederà per tutti i servizi pubblici. Ciascuna casetta avrà un giardino orto di almeno 500 mq. e in base alle disposizioni vigenti gli abitanti godranno di ogni e qualunque esenzione dalle imposte, compresa quella di famiglia. Sono state prescelte due zone e precisamente quella sull'Aniene fuori Porta Nomentana di proprietà della Cooperativa « Casa nostra », alla quale zona si dedicherà più specialmente l'Unione edilizia nazionale che con trenta milioni anticipati dalla Cassa Depositi e Prestiti costruirà per conto di cooperative ed anche dei privati che le vogliono acquistare casette e villini tipo cottage.

Sarà prolungato sino al nuovo quartiere il tramway dalla Barriera Nomentana a cura del Comune.

La seconda località prescelta è quella della « Roma vecchia » sulla via Appia Nuova ed il primo nucleo sarà edificato a cura dell'Istituto delle Case Popolari mediante trenta milioni anticipati dal Tesoro, mentre la Cassa Nazionale delle Assicurazioni sociali e l'Istituto nazionale delle Assicurazioni insieme ad altri Enti provvederanno a costruzioni di edifici per i loro servizi e per il personale dipendente con fondi anticipati dagli Istituti medesimi in base alle norme vigenti. La località « Roma vecchia » è già servita dal tramway dei Castelli e da due ferrovie e si provvederà subito al raddoppio del binario ed al servizio tramviario urbano. Questa complessa attività edilizia verrà coordinata dal Comitato presieduto dal Ministro; e sarà data ogni agevolazione ed aiuto ad altri Enti, cooperative ed anche a privati che si vogliano unire al grande sforzo edilizio.

Altre eccellenti località prese in esame dal Comitato non si poterono destinare all'immediata costruzione coi fondi del decreto legge per non frazionare troppo gli sforzi. Tuttavia il Comitato aiuterà le attività spontanee che si vengono determinando altrove e specialmente per case e villini di tipo meno popolare sulle prime falde di Monte Mario. Essendo già pronti i piani di massima per le località prescelte è fermo intendimento del Ministro e del Comitato che entro sei mesi possa essere già pronto qualche migliaio di vani, mentre il Comune attenderà alle sistemazioni stradali ed ai prolungamenti tramviari per i quali gli saranno anticipati dal Tesoro dieci milioni.

In ogni quartiere nuovo sia l'Appio, sia quello dell'Aniene, verranno edificate subito le scuole, le chiese ed altri edifici pubblici in modo che la popolazione vi sia attratta e possa nel godimento dell'orto giardino e nell'esenzione da ogni tasse, trovare conforto al grave costo della vita.

I nostri lettori ricorderanno di aver letto nel n. 268 del 6 agosto del Popolo Romano *il progetto ora esposto e tratteggiato dal Min. dell'Industria per la urgente risoluzione del problema edilizio, studiato precedentemente da un gruppo di cittadini volenterosi, la cui idea è già da tempo in via di esecuzione* (Associazione Nazionale per la costruzione delle Case economiche e borgate rurali per l'Italia e sue Colonie).

Siamo lieti così di constatare come questi provvedimenti di cui ci facemmo iniziatori vengono ora approvati e messi in esecuzione per la pronta costruzione in Roma di nuovi stabili capaci di ospitare in breve tempo tutta la non piccola parte della nostra popolazione ancora priva di asilo.

VATICANO— Il Santo Padre ricevette ieri in private udienze: mons. Farelly vescovo di Cleveland; mons. Emanuele Virgilio vescovo di Ogliastra; mons. Angelo Mariani promotore della Fede; mons. Carlo T. Serclaes, presidente del Collegio Belga; P. Ulderico M. Cipolloni dei Minori Conventuali, amministratore Apostolico di Jassi; P. Girolamo Pezzini superiore generale degli Ospidalieri della Immacolata Concezione; P. Paolo Smolikowski del Resurrezionisti, rettore del Collegio Polacco; il P. D. H. van Steenberghe; il comm. Giuseppe Casini con il comm. Giacomo Salvatori ed il cav. Giuseppe Amici; la contessa Charles d'Ursel con la figlia; il signor Guglielmo Mullingan e famiglia; il marchese de Contay S. Blanchard; il signor Paolo Geng e la consorte.

Protettoria — Il Pontefice ha nominato il card. Oreste Giorgi protettore della Congregazione degli Oblati di Maria Vergine.

La morte d'un vescovo — Mons. Pietro Giuseppe Geay vescovo titolare di Sarno è morto a Hyeres. Era nato in St. Symphorien (Lione) il 15 marzo del 1845. Fu nominato vescovo di Laval il 28 giugno del 1896; fu trasferito il 25 maggio del 1914.

In suffragio delle guardie palatine defunte — L'annuale funerale in suffragio delle guardie palatine

defunte venne fatto ieri mattina nella Chiesa di Ss. Nome di Maria al Foro Traiano. Mons. Campa celebrò la Messa di *Requiem* accompagnata da musica di Perosi diretta dal m. Tito Arcangeli.

Un lutto del card. Scapinelli — In Reggio Emilia s'è spento nell'età di 88 anni il conte Scapinelli di Leguigno, padre del card. Raffaele Scapinelli.

Elezioni politiche

I risultati di Roma e provincia

Secondo i telegrammi pervenuti finora in Prefettura si hanno questi risultati sulle 631 sezioni.

Si potrebbe avere solo qualche cifra spostata per errore di trasmissione telegrafica.

Oggi continua alla IV sezione al Palazzo di Giustizia la Commissione per il computo delle schede. Solamente dopo i suoi lavori si potranno avere i risultati definitivi.

PARTITO POPOLARE.

Martire Egilberto	60797
Boncompagni Ludovisi Francesco	58146
Meda Filippo	56339
Di Fausto Amanto	55264
Borromeo Pietro	53062
Balestra Pio	52365
Capri Cruciani Luigi	51413
D'Amelio Salvatore	51317
De Rossi Francesco ..	50628
Cecconi Vincenzo	50094
Ferrante Giuseppe	48707
Ciriaci Augusto	48105
Battistini Antonio	47520
Ossicini Cesare	47446

DEMOCRATICI LIBERALI.

Baccelli Alfredo	56420
Carboni Vincenzo	55130
Guglielmi Giorgio	53559
Zegretti Raffaele	53137
Ludovici Fabio	51874
Veroni Dante	51752
Guttinger Arturo	50195
Orrei Ernesto	50041
Lusignoli Alfredo	48808
Micossi Ercole	48718
Bandini Gino	47642
Sindici Paulo	46296
Scellingo Mariano	45471
Trompeo Eugenia	45261
Bruchi Arturo	44094

SOCIALISTI

Volpi Giulio	52.611
Monici Giovanni	51.918
Della Seta Alceste	51.030
Marzi Domenico	49.394
Sardelli Giuseppe	49.232
Vella Arturo	48.919
Sabatini Luigi	48.605
Lauranti Edmondo	48.395
Toscani Italo	48.245
Frasconi Tommaso	47.323
Bernardini Giulio	47.303
Meriani Antonio	46.726
Parpagnoli Giuseppe	46.035
D'Amato Giuseppe	45.237
Armeni Pasquale [Costantino	44.036

ALLEANZA NAZIONALE

Federzoni Luigi	32.977
Mecheri Gioacchino	30.079
Medici Del Vascello Luigi	29.757
Rocco Alfredo	27.555
Baccelli Alfredo	26.627
Pellizzari Ludovico	26.550
Rava Maurizio	26.239
Carosi Martinozzi Nestore	25425
Caprino Antonino	25.243
Antonelli Domenico	24.978
Ferruzzi Gioacchino	24.068
Maraviglia Maurizio	24.050
Valli Gianetto	23.750
Giannelli Augusto	23.477
Fiorini Fiorino	23.214

AVANGUARDIA

Susi Attilio	28.584
Ceci Paolo	28.077
Cappa Innocenzo	27.876
Ferrari Ettore	26.786
Simonti Italo	25.021
Cuccia Giovanni	24.681
Remmaldi Giuseppe	24.610
Teodori Renato	23.612
Colizza Ugo	23.436
Vercelloni Virgilio	23.216
Quarticroni Carlo	22.944
Matteazzi Ercole	22.823
La Polla Ernesto	22.761
Roscelli Achille Amerigo	22.096
Wanderlingh Giovanni	21.631

I DEPUTATI ELETTI

Partito Popolare

1. **MARTIRE EGILBERTO** 60797
2. **BONCOMPAGNI LUD. F.** 58146
3. **MEDA FILIPPO** 56339
4. **DI FAUSTO AMANTO** 55264

e poichè Meda opterà per il suo Collegio di Milano che lo ha rieletto entrerà nel suo posto a Roma **BORROMEO PIETRO** 53062

Democratici Liberali

1. **BACCELLI ALFREDO** 56420
2. **CARBONI VINCENZO** 56130
3. **GUGLIELMI GIORGIO** 53559
4. **ZEGRETTI RAFFAELE** 53137

Socialisti

1. **VOLPI GIULIO** 52611
2. **MONICI GIOVANNI** 51958
3. **DELLA SETA ALCESTE** 51050
4. **MARSI DOMENICO** 49394

Alleanza Nazionale

1. **FEDERZONI LUIGI** 32977
2. **MECHERI GIOACCHINO** 30079

Avanguardia

1. **SUSI ATTILIO** 28584

S. P. Q. R.

IL MERCATO DEGLI ERBAGGI. — Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Stante l'affluenza sul nostro mercato di erbaggi spediti da Napoli per effetto dell'interessamento del Comune, all'attuale calmiere viene aggiunta la voce:

Cavoli verzi di Napoli al kg. L. 0,43 all'ingrosso e L. 0.55 al minuto.

Nonostante le maggiori spese d'importazione che richiedono gli altri generi di verdura provenienti da Napoli, i relativi prezzi di calmiere restano invariati.

UN CHIARIMENTO DEL COMITATO PER LA 3ª SESSIONE DI ESAMI — Il Comitato studentesco di agitazione per una terza sessione di esami, visto che l'o. d. g. approvato il 18 nella adunanza tenuta nella Sala della Federazione del Libro, ha dato luogo a vari equivoci, dichiara di non aver voluto intendere con esso di fare alcuna intimazione alla persona del Ministro, ma di aver voluto solo mostrare quanti e quali siano gli interessati uniti al movimento.

Il Comitato conferma con ciò la sua fiducia incondizionata nel giudizio di S. E. Baccelli, e si rimette alla sua equità per le ulteriori decisioni.

La Commissione del Comitato, composta da due padri di famiglia, da un invalido di guerra e da uno studente è stata intanto ieri ricevuta amabilmente dal comm. Parpagliolo, il quale ha fatto noto le giuste rimostranze del Ministro in seguito al suaccennato o. d. g.

Un rappresentante della Commissione è stato poscia ricevuto da S. E. Baccelli in persona il quale ha dato, dopo il necessario chiarimento, le più vaste assicurazioni per la concessione della terza sessione di esami.

Lo sciopero dei tramvieri è finito

Ieri mattina le vetture della S. R. T. O. hanno ripreso regolarmente servizio fin dalle prime ore.

Alle 10 ha poi avuto luogo l'annunciato comizio di classe alla Casa del Popolo dove ha parlato applauditissimo Sardelli che ha riferito la decisione della Direzione dell'Azienda Elettrica Municipale sull'accoglimento di tutti i desiderata esposti.

E' stato approvato un o. d. g. per la ripresa immediata del lavoro.

Infatti verso le 15 le vetture sono uscite tutte dai depositi riprendendo a circolare regolarmente

COMITATO FRA I GENITORI, VEDOVE O PARENTI DEI CADUTI IN GUERRA. — Domenica prossima alle 9 avrà luogo l'annunciata assemblea fra i genitori, vedove o parenti dei caduti per la Patria, nei locali gentilmente concessi dalla Soc. fra gli Ufficiali Pensionati, in Via XXIV Maggio N.° 11 p° p°. — Sarà ammesso alla sala un solo parente in rappresentanza della famiglia di ogni singolo caduto.

Per chi non potrà intervenire sarà valida l'adesione già inviata al Comitato. L'assemblea ha per scopo la nomina del Comitato di azione definitivo e la votazione dell'o. d. g. per avere dal Governo sollecite provvedimenti per il trasporto delle salme dei caduti in guerra, ai cimiteri dei rispettivi Comuni.

PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI MILITARI DELLA CLASSE 1896. — Riceviamo e imparzialmente pubblichiamo:

Stimat.mo signor Direttore.

Il Ministero della Guerra ha concesso due mesi di licenza ai militari studenti delle classi 1896-97-98-99, perchè possano studiare e valersi delle sessioni ordinarie e straordinarie di esami stabilite a condizione però che essi studenti siano inscritti per l'anno accademico 919-920 in una Università od Istituto equipollente; per gli studenti della classe 1896 la licenza incomincia dal 16 corrente novembre.

Posta dunque l'accennata condizione, rimangono esclusi dalla licenza tutti gli studenti della classe 1896 inscrittisi nel 1914, e stati poi inscritti *d'ufficio* durante la guerra, alle facoltà di legge, di lettere e di matematica, per successivi tre o quattro anni di corso, in quanto che per codesti studenti già il rispettivo corso di studi di quattro o cinque anni ebbe termine nel luglio 1918 o nel luglio 1919, ed essi sono, a norma dei regolamenti, considerati *fuoricorso*, e così, per *compiuto quadriennio o quinquennio*, più non possono essere iscritti in alcun anno accademico. pur rimanendo in *debito di esami e di lauree*. Nè si può dire che essi abbiano già approfittato del passato brevissimo corso (tre mesi) d'integrazione, giacchè ben poco hanno potuto fare in tale brevissimo corso.

I militari studenti della classe 1896 trovansi sotto le armi *da quattro anni*, ed hanno fatto tutta la lunga guerra. Perchè vengono ora esclusi dal beneficio concesso agli altri? Il Ministero della marina ha testè accordato *il congedo illimitato* ai militari del Corpo R. Equipaggi della classe 1896, studenti, comunque inscritti. Perchè questa differenza?

Un padre di famiglia

UN' ORGANIZZAZIONE DI LAVORO TRA UFFICIALI. — E' sorto in Roma un comitato che si propone di riunire in un solo fascio questiufficiali del R. Esercito che la riduzione dei quadri potrà costringere a lasciare le file dell'Armata e costituire una grande organizzazione economica di lavoro.

L'associazione raccoglierà i capitali che proveranno dalla capitalizzazione delle pensioni, dovrà promuovere lo sviluppo di forze e ricchezze ancora latenti e permettere agli ufficiali di trovare occupazioni utili al benessere generale della Nazione, e che in pari tempo consentano ai singoli di migliorare le condizioni economiche che ad essi potrà fare lo Stato.

L'iniziativa, ha già trovato largo consenso negli ambienti militari ed i promotori stanno alacremente lavorando per concretare la forma della futura organizzazione, che certamente la capacità e la tenacia dei nostri Ufficiali, sapranno fare assurgere in breve a grande sviluppo.

RIUNIONE DEI PENSIONATI. — La riunione dei pensionati che doveva aver luogo ieri sera alla sala *Picketti* è stata rinandata.

SOLENNI ESEQUIE AL VERANO PER I CADUTI IN GUERRA - Domenica prossima a cura della ven.le Arciconfraternita verranno celebrate nella Chiesa del Verano solenni esequie in suffragio dei nostri soldati caduti per la Patria.

L'ordine delle funzioni è il seguente: ore 7.30 intero mattutino di morti; 8.30 messa e comunione generale; 9.30 messa letta; 10.30 messa solenne ed assoluzione al tumulo; 15, vespro dei morti recitato dai fratelli e dalle rappresentanze delle Confraternite ed Associazioni cattoliche di Roma: quindi preghiera a Gesù in Sacramento, De Profundis, Litanie, Tantum-ergo e Trina benedizione impartita da mons. Angelo Bartolomasi, vescovo di Trieste; dopo la quale si andrà processionalmente a dare l'assoluzione al campo dei caduti.

SCOPRIMENTO DI DUE TARGHE A RICORDO DELLA FONDAZIONE DEL SANATORIO DI P. FURBA. — Oggi alle 10, al Sanatorio Antitubercolare di Porta Furba, avrà luogo lo scoprimento di due targhe a ricordo della Fondazione dell'Ospedale, al cui finanziamento contribuirono con generose elargizioni la C. R. A. e la Società Italiana War Relief of American N. Y. Community.

PER GLI ABITANTI DELLE CASETTE DI PORTA METRONIA. — Una commissione dell'Ass. pro Casette Municipali di Porta Metronia, Ferratella e S. Giovanni, si è recata alla Direzione dell'Istituto per le Case Popolari per domandare una diminuzione del prezzo di fitto.

La Direzione, avute presenti le tristi condizioni nelle quali si trovano i piccoli stabili, ha dato i più ampi affidamenti in materia alla Commissione.

ALL' ASS. ARTISTICA INTERNAZIONALE. — Sabato prossimo alle 18 nel salone dell'Ass. Artistica Internazionale in via Margutta 54, il dott. Ivan Grimenko terrà una conferenza su l'« Arte Ucraina. »

MONTE DI PIETA' DI ROMA. — Venerdì prossimo la terza custodia del Monte di Pietà di Roma porrà in vendita i fagotti del 24 ottobre 1918.

LAMPADINE ELETTRICHE "LUX"

Alberghi, teatri, ospedali, collegi, manicomi, ministeri, prigioni, etc. etc. hanno tutto l'interesse a comparare le lampadine *L U X* che sono garantite per 1500 ore in media e cioè danno un beneficio del 30 %.

Si vendono al minuto in via Due Macelli 137. All'ingresso in via Sistina 109.

Il prezzo sarà presto aumentato.

Piccola cronaca

Telefon: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Per dispiaceri amorosi. — Nella propria abitazione in via Boncompagni 16, ieri Esterina Aboat di a. 20, per dispiaceri amorosi, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al torace. Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Per motivi d'interesse. — Ieri alle 20.30 nella propria abitazione in piazza del Foro Traiano 64, Maria di Benedetto,di a. 30 per motivi di interesse, venuta a diverbio con Bruno Rossi di a. 60 ab. in via Conte-Verde 4, riportò contusioni al capo. I sanitari dell'osp. della Consolazione la giudicarono guaribile in 15 giorni.

Borseggio in tram. — Il commerciante Fulvio Casamato di a. 24, ieri mattina in piazza dei Cinquecento, mentre si trovava in un tram della linea 3, fu derubato del portafoglio contenente 100 lire e diverse carte personali. Il borseggio venne denunziato al Commissariato del Viminale.

Arresto di un ladro. — Dagli agenti del Commissariato Salario ieri fu arrestato Alfredo Latti di a. 25, per avere rubato vari oggetti nell'officina in via Salaria 218 in danno dell'ing. Giuseppe Clementi ab. in via Due Macelli 31.

Furto di tubi di ferro. — L'altra notte ignoti ladri penetrati nel magazzino di Parchiotti Ernesto in via Flaminia 88 rubarono vari tubi di ferro per un valore di circa 2000 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato Flaminio.

Arresto di un pregiudicato. — Nella chiesa di S. Rocco ieri mattina venne arrestato il pregiudicato Augusto Caldarelli di a. 44.

Il Caldarelli è responsabile di vari furti commessi in diverse chiese.

In una tasca della giacca del pregiudicato furono rinvenute parecchie chiavi false.

Morte di un maiore — Ieri mattina nella propria abitazione al Viale Aventino 9, Luisa De Luca di a. 81 colpita da improvviso malore, cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio di una modista — La modista Caterina Scena di a. 17, ieri mattina nella propria abitazione in via della Lungaretta 35 per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodo.

Accompagnata all' ospedale della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Lo sconforto di una ragazza — Ieri mattina Elena Ciuffetti di a. 21 per il dispiacere di non potere sposare il fidanzato Lello Caserini di a. 22, nella propria abitazione in via Tiburtina 3, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodo.

Accompagnata al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

CURA ARNALDI

Via del Clementino, 94 - Roma (9)

Visite mediche dalle 9.30 *alle* 12 *e dalle* 14,30 *alle* 17.30

SNOWDON'S

85 Gracechurch St. Londra E. C. 3

SNOWDITE

Il miglior materiale per guarnizioni

CINGHIE DA TRASMISSIONE in Balata, Emerald, Cuoio

Guarnizioni metalliche - Lubrificanti - Amianto

Rappresentanti per l'Italia

D. Ponzini e C. Zannoni

85 Via Babuino - ROMA

Camera di Commercio e Industria di Roma

AVVISO

In seguito alla domanda presentata dalla Signora Maria Pacione vedova Gòmez e sig.na Carola Gòmez per lo svincolo della cauzione prestata dal fu cav. Enrico Gòmez, per l'esercizio dell'ufficio di agente di cambio presso la Borsa di Roma, si previene chiunque possa averne interesse, che le opposizioni a tale svincolo debbono essere notificate alla Segreteria della Camera di Commercio entro quaranta giorni dalla data del presente avviso, e che, trascorso detto termine senza effetto si procederà allo svincolo stesso, in conformità dell'articolo 59 del Regolamento per l'esecuzione della Legge sulle Borse di Commercio, approvato con R. Decreto del 4 agosto 1913 n. 1068.

Roma, li 14 novembre 1919.

Il Segretario E. SETACCI — Il Presidente SCARAMELLA-MANETTI

"AFSA"

BINOCOLI A PRISMI

SONO STATI PERFEZIONATI E MODIFICATI DURANTE LA GUERRA ED HANNO OGGI RAGGIUNTO

IL NON PLUS ULTRA DELLA LUMINOSITÀ

PRATICITÀ E PERFEZIONAMENTO

ELEGANTISSIMI PER CORSE

INGRANDIMENTI VARII

AGENTE: Lor.LOCURCIO, 21, Rue d'Aumale. PARIGI

ROMA: R. Fioccardi VIA DUE MACELLI, 12

Clinica medica

Kinesiterapico ed Albergo medico

ROMA - Via Plinio, 19 - ROMA

Accoglie malati di malattie acute e croniche, esclusi i contagiosi

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Siamo alle ultime rappresentazioni della stagione lirica di opera-ballo le quali saranno a prezzi popolari per far sì che tutti possano assistervi.

Questa sera alle ore 20.30 si annuncia l'ultima rappresentazione del *Don Pasquale* nella magnifica interpretazione delle Di Veroli, del Dominici, dell'Anchnen, del Di Cola, sotto la direzione del m. Martino. Seguirà il ballo *Excelsior* in cui è aggiunto un numero attraentissimo di danze moderne eseguito dalla coppia danzante Jack et sa dame.

Domani *Cavalleria rusticana* e ballo, danze moderne.

Sabato serata in onore di Bianca Stagno Bellinciori, la brava e distinta artista che tante e ben meritate simpatie gode tra il nostro pubblico, con l'ultima replica del *Segreto di Susanna*. Seguirà l'*Excelsior* e le danze moderne.

Quirino. — Questa sera, alle 21, per aderire alle numerose richieste, 12ª replica del *Cinemasiar*, la brillante operetta del m. Gilbert, che ha riportato così grande successo nelle sere precedenti. Protagonista Gisella Pozzi.

Argentina. — La vecchia *Fedora* di Sardou, che ancora appassiona tanto pubblico, specie quando è interpretata da insigni artisti come la Melato, il Betrone, la Betrone, il Tofano e gli altri ottimi elementi della Compagnia Talli, è stata ieri sera applauditissima, ed oggi si replica a richiesta alle ore 17: alle ore 21, il trionfante: *Beffardo*.

Prossimamente: *La prima commedia di Fanny*, di G. Bernard Shaw.

Valle. — Questa sera la Compagnia Carini Gentilli replicherà la brillante commedia *Lift*, di cui il comm. Carini è protagonista mirabile.

Domani l'attesa riproduzione del poema drammatico di Sem Benelli: *La cena delle Beffe*.

Nuovo. — Questa sera spettacolo di gala per la festa di S. M. la Regina Madre, e serata in onore del valoroso m. Mulè. Si replicherà l'opera nuova del Mulè stesso *Al lupo!*, che ha riportato tanto lusinghiero e meritato successo, preceduto dal terzo atto della *Lucia* di *Lammermoor*.

Adriano. — Questa sera ancora una replica della graziosa operetta *Madama di Tebe* nell'accurata edizione della « Nuovissima ».

Manzoni. — Il pubblico che ieri sera gremiva il teatro in ogni ordine di posti, applaudì calorosamente Vincenzo Scarpetta, comicissimo protagonista della: *'A nutricia*.

Questa sera, la brillante commedia: *Nu turco napulitano*.

Eliseo. — Ieri sera, con la bella commedia del compianto Capuana, la Comp. Grasso ha riportato un altro successo, procurando applausi entusiastici all'eccellente attore comico Pietro Sapuppo.

— Questa sera una delle migliori interpretazioni di giovanni Grasso: *Juan José*.

Morgana. — Un vero successo di pubblico e di applausi ha riportato ieri sera, nella serata data in suo onore, la simpatica artista Olga Rizzola, protagonista brillante di: *Primavera scapigliata*, l'applaudita operetta di Strauss. Dopo il 2° atto la Rizzola cantò deliziosamente alcune canzonette del suo repertorio.

— Questa sera replica di: *Primavera scapigliata*.

Piccoli. — Inizio brillantissimo ieri sera in questo grazioso teatrino. Il pubblico folto applaudì le marionette che rappresentavano assai bene la: *Cenerentola* di Massenet.

Al Salone Margherita

— Questa sera tre spettacoli: alle ore 15.30, 17 e 21.

Grande varietà con la *Troupe* Faraboni, Miss Molly, Sakarowa, Duo Grandi ecc. e debutto di Pina Altieri.

Sala Umberto

Oggi debutta Fernando il principe degli imitatori Manara dà l'addio al pubblico di Roma.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Don Pasquale* - *Excelsior* (ballo), ore 20.30.

Quirino. — *Cinema -Star*, ore 21.

Argentina. — *Fedora*, ore 17: *Il Beffardo*, ore 21.

Valle. — *Lift*, ore 21

Nazionale. — *Al lupo* - *Lucia di Lammermoor* (atto 3°), ore 21.

Adriano. — *Madama di Tebe*, ore 21.15.

Manzoni. — *Nu turco napulitano*, ore 21.

Eliseo. — *Juan José*, ore 21.

Morgana. — *Primavera scapigliata*, ore 21.

Metastasio. — *Pulcinella al tabarin*, ore 21.

Piccoli. — *Cenerentola*, ore 15.30, 17 e 21.

Margherita. — Spettacoli di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Umberto. — Idem, ore 17.30 e 21.30.

Trianon. — Idem, ore 17.30 e 21.30

Cinematografi

Corso Cinema Teatro. — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22.30.

Cinema olimpia. — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22.30.

Informazioni

CONSIGLIO DI MINISTRI

Ieri alle 16 ebbe luogo il Consiglio dei Ministri

Alle 16 precise giunsero i Ministri del Tesoro, della Marina, dei Trasporti, dell'Agricoltura e della Istruzione.

Alle 16.10 i Ministri delle Terre Liberate e del Commercio. Indi il Ministro Tittoni con una gonfia cartella sotto il braccio.

Poco dopo il Ministro di G. G. e finalmente i Ministri della Guerra e delle Colonie.

Mancavano i Ministri dei LL. PP., delle Poste e Telegrafi e dell'Assistenza militare.

Il Consiglio si occupò subito della questione adriatica, alla quale è connessa quella di Fiume.

L'on. Tittoni comunicò la corrispondenza da lui al riguardo scambiata con Parigi, Londra e Washington e le idee scambiate coi rappresentanti in Roma delle Nazioni Alleate.

Non ci permettiamo dare notizie più precise, per evitare inutili soppressioni. Solo aggiungiamo che perdura la più cordiale intesa dell'Italia coll'Inghilterra e con la Francia

Il Consiglio si occupò poscia della situazione politica interna a seguito del risultato delle elezioni generali; che danno al partito socialista ufficiale un forte nucleo di rappresentanti combattivi.

Il Governo non può astrarsi dal mutamento radicale verificatosi nell'entità dei partiti alla Camera, mutamento che non potrà non ripercuotersi tanto sulla soluzione delle questioni internazionali, come sull'indirizzo degli affari interni e molto probabilmente sulla compagine ministeriale.

Queste considerazioni ci risulta che sieno state ampiamente discusse; ma non risolute, dovendosi ancora riunire il Consiglio dei Ministri nei giorni venturi.

L'on. Nitti, comunicando i nomi dei deputati più illustri caduti, fra i quali qualcuno appartenente al Governo, presentò ai colleghi una nota di nuovi senatori.

Seguì una breve discussione sui provvedimenti finanziari, e quindi furono approvati provvedimenti di ordinaria amministrazione.

La lotta elettorale e la concessione delle grazie

I soliti giornali estremisti hanno divulgata la voce tendenziosa che, durante il periodo elettorale, il Ministro Guardasigilli abbia largheggiato nel concedere grazie. Abbiamo sul riguardo voluto assumere attendibili informazioni e ci risulta che, dopo la costituzione dell'attuale Gabinetto, il numero delle grazie accordate è diminuito di molto, e che nel corso della lotta elettorale si è applicato nelle concessioni il massimo rigore. Ci risulta ancora, che nessuna domanda di grazia è stata raccomandata dall'on. La Pegna o da qualsiasi altro membro del governo.

Il principe di Udine

(S) BRINDISI, 19. — S. A. R. il Principe di Udine di ritorno da un viaggio nel Mar Nero, è giunto oggi a Brindisi sul piroscafo *Palsky* del « yLlod Triestino » ed è ripartito ogni stesso per Napoli.

Decreto legge per i nuovi ministeri

E' stato decretato che le disposizioni concernenti l'istituzione dei Ministeri per l'Industria, il Commercio e il Lavoro, per i trasporti marittimi e ferroviari, per l'assistenza militare e le pensioni di guerra, e per le terre liberate dal nemico, avranno efficacia a tutto l'esercizio finanziario 1920.-921.

Pro-combattenti

Un D. R. stabilisce a parziale beneficio dell'Opera Nazionale dei combattenti, una tassa fissa di lire cento per ogni copione o scenario di soggetto destinato ad essere riprodotto in cinematografia.

La morte dell'ex deputato Amore

NAPOLI, 19. — D'on. avv. Olindo Amore ex-deputato è morto.

Era nato a Roccamonfina (Caserta) nel 1853. Laureatosi in giurisprudenza a Napoli si dedicò all'esercizio professionale e vi trovò buona fortuna. Fu anche pubblicista valoroso, redattore - capo del Piccolo *di cui era direttore Rocco De Yerbi.*

Durante le Legislature XVII, XVIII rappresentò il Collegio di Caserta II, e durante la XX il Collegio di Teano. Appartenne alla Destra. Ma alla vita politica dedicò poca parte di sè, assorbito com'era dalle cure della professione.

La giornata elettorale in Italia

I nuovi eletti

Ecco l'elenco esatto definitivo degli eletti, secondo i comunicati della Stefani *sinora pervenuti:*

Venezia. – Musatti (*socialista*) – Galeno (*soc.*) – Sandroni (*P. P. I.*) – Sandrini (*lib.*) – Trentin (*dem.*) Alessandri (*soc.*).

Cremona – Lazzari (*soc.*) – Cazzamalli (*soc.*) – Miglioli (*P. P. I.*) – Cappi (*P. P. I.*) – Biscolati (*dem. rif.*)

Mantova. — Bucco Ercole, Dugoni Enrico, Grandi Ferdinando, Murari Mario (*socialisti*); Bonomi Ivanoe (*lib. rad.*).

Treviso. — Corazzini Luigi (*P.P.I.*) – Cappellotto Covadino Italico (*P.P.I.*) – Frova Ottavio (*P.P.I.*) – Clocgna Giovanni (*P.P.I.*) – Tonelli Tomaso Angelo (*soc.*) – Bergamo Guido (*comb. dem.*) – Luzzatti Luigi (*lib.*)..

Firenze. — Smorti Filiberto (*socialista*) – Garoti Arturo (*socialista*) – Pacchi Gaetano (*socialista*) – Targetti Ferdinando (*soc.*) – Pescetti Giuseppe (*soc.*) – Masini Giulio (*soc.*) – Frontini Luigi (*soc.*) – Argentieri Alberto (*soc.*) – Bacci Felice (*P. P. I.*) – Donati Guido (*P. P. I.*) – Martini Mario Augusto (*P. P. I.*) – Philipson Dino (*combattente*) – Rosadi Giovanni (*liberale-opposizione*) – Meoni Giuseppe (*dem. ministeriale*).

Siena-Arezzo-Grosseto. — Merlini Giovanni (*soc.*) – Grilli Umberto (*soc.*) – Bosi Luigi (*soc.*) – Mascagni Luigi (*soc., postelegrafico*) – Bartolini Ezio (*soc.*) – Luzzatto Arturo (*dem. min.*) – La Pegna Alberto (*dem. min.*) – Signorini Agostino (*P.P.I.*) – Negretti Adolfo (*P.P.I.*) – Sarocchi Gino (*lib.*).

Aquila – Corradini (*dem.*) – Lopardi (*soc.*) – Lodovici (*comb.*) – Sipari (*dem.*) – Camerini (*dem.*) – Trozzi (*soc.*) – Muzi (*comb.*)

Campobasso-Benevento. — De Caro (*dem. opp.*) – Bianchi (*lib.*) - Marracino (*dem. opp.*) - Venditti (*lib.*) - Bosco Lucarelli (*P. P. I.*) - Pietravalle (*dem. opp.*) Basili (*lib.*) - Baldassarre (*dem. opp.*) - Pascale (*dem. opp.*) - Spetrino (*lib.*) - Caruso (*comb.*).

Lecce. — Chimienti, Grassi, Troilo, Tamborino, Pellegrino, Fumarola (*democratici ministeriali*) – De Viti, Codacci, Vallone (*liberali*) – Calò Giovanni (*combattente*).

Potenza – Nitti (*lib. dem.*) – Perrone (*lib. dem.*) – Pignattari (*lib. dem.*) – D'Alessio (*lib. opp.*) – Ianfolla (*lib. dem.*) – Gioia (*lib. dem.*) – Mendaia (*lib. dem.*) – Reale (*lib. dem.*) – Latronico (*lib. opp.*) – De Ruggieri (*lib. dem.*).

Catania – Pantano (*dem.*) – Giuffrida (*dem.*) – Pennisi (*lib.*) – Rindone (*dem.*) – Russo (*comb.*) – De Felice (*dem. rif.*) – De Cristoforo (*P. P. I.*) – Costa (*dem.*) – D'Ayala (*lib.*) – Carnazza (*dem.*)

Girgenti. — Guarino Amella (*liberale*) – Abisso (*lib.*) – Pancamo (*lib.*) – Verderame (*democratico rif.*) – La Loggia (*dem. rif.*) – Fronda (*P. P. I.*).

Palermo, 19. — Deputati eletti: Orlando V.E.; Scialabba, Lanza di Trabia, Zito, Di Salvo (*democratici liberali di opposizione*).

Finocchiaro Aprile Andrea, Cirincione professore; Lo Monte, Balsano (*deme cratici ministeriali*); Drago Aurelio (*socialista riformista*); Pecoraro Lombardo e Janneli (*P.P.I.*).

Siracusa. — Fiammingo Giuseppe (*dem. min.*) – D'Agata Antonino (*soc. rif.*) – Cocuzza Lorenzo (*soc. rif.*) – Giarach Enrico (*dem. min.*) – Finocchiaro Aprile Emanuele (*dem. min.*) – Carfì Giacomo salvatore (*soc. rif.*).

Trapani. — Nasi Nunzio, Di Pietro Biagio e Mauro Tommaso (*ministeriali*) – Lo Presti Antonino e Tortorici Nicolò (*radicali socialisti*).

Ministri non eletti

Sono stati rieletti tutti i membri del Governo non senatori, eccetto il Ministro delle Pensioni, on. Da Como.

Fino al momento di andare in macchina è incerta la sorte del Sottosegretario di Stato alle Colonie, on. Theodoli.

Giornalisti-deputati

Fra i deputati si notano finora i seguenti giornalisti ai quali porgiamo le nostre cordiali felicitazioni:

Andrea Torre (Presidente Assoc. della Stampa)
Conte Mattei Gentili (Dir. del « Corr. d'Italia »)
Martire Egilberto (redattore id.)
Ernesto Vassallo (id. id.)
Vittorio Vettori (Dir. « Ordine » di Ancona)
Italo Falbo (Dir. del « Messaggero »)
Ettore Janni (red. del « Corriere della Sera »)
E. Fiammingo (Dir. dell' « Italie »)
G. Amendola (corr. del « Corr. della Sera »)
G. Carnazza (del « Corr. dell'Isola » di Catania).
G. Meone (cronista teatrale del « Messaggero »)

Torino

TORINO, 19. — *Le dimissioni della Giunta.* — La giunta comunale dimmanzi al nuovo stato di cose creato dalla vittoria socialista ha deliberato di rassegnare le dimissioni. Il Consiglio è stato convocato pel 24 corr.

Catania

CATANIA, 19. — La lista radicale-democratica ministeriale che pareva pericolante sino a ieri, è riuscita con Edoardo Pantano, Ministro dei Lavori Pubblici, capolista, e con De Felice Giuffrida ed il comm. Giuffrida.

Bologna

SCIOPERO E DIMOSTRAZIONE

BOLOGNA, 19. — Oggi da mezzogiorno abbiamo sciopero generale di protesta per i fatti di Milano.

Alle 17 ebbe luogo in piazza Vittorio Emanuele un comizio ordinatissimo. Quindi si formò un corteo che si recò fuori porta Galliera dove furono pronunciati vari discorsi.

MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI

Con R. Decreto del 16 novembre il Ministero di *Grazia e Giustizia* e dei *Culti*, conservando le sue attuali attribuzioni, ha assunto molto opportunamente la denominazione di *Ministero della Giustizia e degli Affari di Culto*.

MINISTERO GUERRA

DIVISA DEGLI UFFICIALI

Con recente circolare il Ministero ha apportato alcune modificazioni alle disposizioni riflettenti la divisa degli ufficiali.

La *mantellina grigio verde* di castoro o panno di truppa continua ad essere obbligatoria in servizio a piedi o ad essere facoltativa per gli ufficiali delle armi a cavallo.

Il *cappello grigio verde* continua ad essere obbligatorio in servizio armato per tutti gli ufficiali che fanno servizio a cavallo od automobilisti, facoltativo per gli ufficiali delle armi a piedi.

L'impermeabile grigio-verde è facoltativo in qualunque circostanza e con qualsiasi uniforme eccetto che nei servizi armati nei quali l'ufficiale deve indossare lo stesso soprabito della truppa.

Per gli ufficiali generali per quelli di S. M. rimane in vigore l'autorizzazione di usare con qualsiasi uniforme (esclusi i servizi nei quali dovranno indossare il soprabito grigio verde) il cappotto o la mantellina dell'arma provenienza.

Qualsiasi mantellina può essere portata anche sopra il cappotto fuori servizio armato purchè i due indumenti siano dello stesso colore.

Rimangono esclusi tutti i tipi di soprabiti invernali che furono utilizzati durante la campagna di guerra: è tuttavia tollerato l'uso di una fodera interna di panno o pelo nei cappotti regolamentari, purchè non sia visibile in modo alcuno all'esterno.

Baveri di pelo e manopolo di pelo sono ammessi solamente in montagna in località disagiate di confine e nei viaggi in automobile, nel quale ultimo caso tali indumenti sono da considerarsi come dotazione della vettura e perciò non devono essere indossati se non in automobile.

MINISTERO MARINA

CROCE AL MERITO DI GUERRA

E' stata conferita la Croce al Merito di Guerra ai sottoindicati marittimi che per essersi trovati durante il periodo della guerra, nelle condizioni richieste, si sono specialmente distinti per la condotta tenuta a bordo del piroscafo *Confidenza* in occasione di attacco operato da sommergibile nemico (4 agosto 1917):

Aste Ernesto 1° uffic. – Schiaffino Prospero, cap. – Revello Gaetano, mozzo – Olivari Fortunato, cameriere – Pica Luigi 2° uff. – Aspide Antonio, mar. – Paolombo Luigi, mar. – Vitiello Gennaro, fuoch. – Verone Vittorio carb. – Baldassare Vincenzo 1° macch. – Carmida Pasquale, mozzo – Rubboli Vincenzo, mar. – Fe-raro Raffaele, mar. – Erro Salvatore, carb. – Esposito Federico, guattero – Perrone Oronzio, capo fuochista.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

RR. ISTITUTI E CORPI SCIENTIFICI LETTERARI

Accademia di Scienze, lettere e B. A. di Palermo.

E' approvata l'elezione dei sigg. prof. Michele De Franchis, in . Giovanni Salemi-Pope, prof. Ernesto Tricomi, e prof. Nunzio Zeno, e soci attivi nella classe di scienze fisiche, matematiche e naturali; del prof. Salvatore Di Marzio a socio attivo nella classe di scienze morali, politiche e sociali; dell'in . Ernesto Armò e del prof. Mario Rutelli a soci attivi nella classe di storia letteratura e B. A.

Deputazione di Storia Patria per le Marche

Zdekauer prof. Lodovico è nominato presidente pel triennio 1919-1921 e l'elezione a soci ordinari dei professori Innocenzo Dall'Osso, Alessandro Lozio, Bernardino Ghetti, Rodolfo Cecchetelli Ippoliti.

Corriere scolastica degli studenti universitari e facolta' di lettere e filosofia

Con provvedimento, ora deliberato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della P. I., on. Baccelli, si è provveduto ad un razionale decentramento delle attribuzioni dell'Amministrazione Centrale nella materia che si riferisce alla carriera scolastica degli studenti universitari.

In esso si stabilisce che sulle domande presentate dagli studenti decide il Rettore dell'Università o il Direttore dell'Istituto superiore; si determina in quali casi il Rettore o il Direttore debba chiedere il parere del Consiglio di Facoltà o della Scuola o del Consiglio accademico, e infine, contro le decisioni delle autorità accademiche, si ammette il ricorso al Ministero, il quale provvede in via definitiva, sentita la Giunta del Consiglio superiore di P. I.

Oltre a ciò, sono ormai esecutive alcune disposizioni concretate dal Ministro Baccelli, a modificazione del regolamento speciale per la Facoltà di lettere e filosofia.

Per effetto delle nuove disposizioni, tutti gli studenti di detta facoltà, quale che sia il gruppo nel quale intendono specializzarsi, debbono seguire i corsi e superare gli esami di storia antica, storia moderna e geografia, nonchè di uno dei tre insegnamenti filosofici, oltre, s'intende, gli altri insegnamenti obbligatori indicati dal su citato regolamento. Contemperando le esigenze scientifiche del corso universitario di lettere a quelle professionali e didattiche, il nuovo provvedimento si propone di evitare che alcune delle materie letterarie che si insegnano nelle scuole secondarie possano essere trascurate — come nel vecchio ordinamento poteva avvenire — dai giovani che, ottenuta la laurea in lettere, acquistano il diritto d'insegnare tutte le materie letterarie compreso nei programmi delle scuole medie.

Con le nuove disposizioni si rende inoltre obbligatoria per tutti gli aspiranti alla laurea in lettere una prova scritta di latino.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Per il Porto di Ortona

Prossimamente verrà pubblicato un decreto-reale che stabilisce per la durata di anni 6 un Ente autonomo con la denominazione di *Opera del Porto di Ortona* per la costruzione e l'esercizio delle opere di quel porto.

Lo Stato concede all'Ente:

1. L'esecuzione delle opere di prolungamento del molo nord e di costruzione del 1° tronco del molo sud del porto di Ortona;

In base al progetto di massima l'Ente dovrà entro 9 mesi dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta ufficiale* presentare al Ministro dei LL. PP., per l'approvazione, il programma del graduale svolgimento dei lavori.

L'ente dovrà iniziare i lavori entro un anno dalla pubblicazione del decreto e dieci ultimati entro dieci anni dallo inizio.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Nuove tariffe per assicurazioni popolari

Sono state approvate le nuove tariffe e le nuove condizioni generali di contratto per le assicurazioni popolari di rendite vitalizie compilate dalla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

Le nuove tariffe di rendite vitalizie differite si applicheranno ai versamenti eseguiti dal 1° gennaio 1920; le nuove condizioni di contratto e le tariffe di rendite vitalizie immediate si applicheranno ai versamenti eseguiti dalla data di pubblicazione del decreto.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Pagamenti dei vaglia scaduti.

Non essendovi più ragione di mantenere in vigore la disposizione con la quale fu concesso agli uffici di posta militare di pagare i vaglia scaduti diretti ai militari nel limite di tempo di 5 mesi oltre quello di emissione, il Ministero ha disposto che non siano più ammessi a pagamento i vaglia scaduti per i quali era stata fatta detta concessione.

NUOVI DECRETI.

Su proposta del Ministro on. Pantano S. M. il Re ha firmato i seguenti decreti:

Provvedimenti pel porto di Ortona a Mare;

Decreto che classifica in 1ª categ. le opere di bonificazione del fosso Ponton del Castro presso S. Marinella (Roma);

Id. in 3ª categ. le opere di sistemazione del torrente Lambro in provincia di Como;

Id. che determina il perimetro dei torrenti dell'isola Lipari agli effetti della legge 21 marzo 1912, n. 242.

Dall' Estero

NUOVI GIACIMENTI DI CARBONE INGLESE

(S) **Londra**, 19. — Le operazioni di sondaggio nel Derbyshire hanno dato per risultato la scoperta di vasti giacimenti di carbone.

CLEMENCEAU NELLA VANDEA.

(S) **Parigi**, 19. — Clémenceau partirà stasera per la Vandea ove prenderà alcuni giorni di riposo. Esso sarà di ritorno a Parigi per martedì.

PLEBISCITO DELLA SLESIA.

(S) **Varsavia**, 19. — Il deputato Zamorski, è stato nominato rappresentante del governo polacco nella commissione per il plebiscito della Slesia.

SMENTITA POLACCA

(S) **Varsavia**, 18. — La stampa polacca smentisce la notizia data dal *Daily Herald* che il Governo polacco avrebbe l'intenzione di invitare ad una conferenza a Varsavia i popoli belligeranti della Russia.

CONGRESSO DEI MINATORI A LONDRA.

Londra, 19. — Il *Daily Telegraph* comunica che il 9 e 10 dicembre avrà luogo a Londra un congresso delle maestranze dei minatori con lo scopo di ottenere la statificazione di tutte le miniere.

UNA SOCIETA' AMERICANA PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI VIENNA.

Sotto il nome « Vienna public Feeding limited » si è costituita a Vienna una società composta dai contribuenti dello stato, dei comuni e delle principali banche che da ora in poi dovrà pensare ad approvvigionare la capitale dell'Austria tedesca.

Il capitale iniziale è di 20 milioni di corone. Le banche concedono un credito di 100 milioni con interesse del 3½ %. Il presidente è l'americano dott. Geist

SCIOPERI E PASSAPORTI NEGLI STATI UNITI.

New York, 19. — Causa lo sciopero degli operai del porto il traffico postale fra l'America e l'Europa è sospeso da 3 settimane. Quessi un milione di pacchi lettere e sacchi giacciono nel porto.

Il governo americano ha prorogato per un altro anno le restrizioni per i passaporti.

LE SCUOLE UNGHERESI E LA ROMENIA

(S) **Bucarest**, 19. — Si ha da Sibiu: Il consiglio direttivo rumeno ha permesso l'apertura di parecchi ginnasi ungheresi. L'Accademia di diritto di Oradea Marea avrà quale lingua ufficiale d'insegnamento la lingua ungherese.

LA RIVOLUZIONE A VLADIVOSTOK

(S) **Washington**, 19. — La rivoluzione è scoppiata a Vladivostok. Il dipartimento di Stato è informato che finora il movimento è diretto unicamente contro le truppe russe.

UN CONFLITTO SMENTITO

(S) **Bucarest**, 19. — Un giornale della Svizzera romanza ha pubblicato la notizia di un preteso conflitto avvenuto a Galatz fra soldati rumeni e marinai francesi. Tale notizia è ufficialmente e categoricamente smentita.

TRA RUSSI E TEDESCHI

(S) **Zurigo**, 19. — Si ha da Berlino: Avendo i giornali annunziato che l'ex Ambasciatore russo Betkin arriverebbe oggi a Berlino con i rappresentanti del Governo dell'ammiraglio Kolciak, la stampa ministeriale dice che il Governo tedesco non ha relazione con alcun Governo russo nè con quello di Lenin nè con quello di Kolciak e per conseguenza non può attendere i rappresentanti del Governo di Kolciak.

LO SVILUPPO ECONOMICO RUSSO E L'INGHILTERRA

(S) **Londra**, 19 – Una Missione britannica partirà presto per Rostoff poichè l'Inghilterra annette la maggiore importanza allo sviluppo economico del centro della Russia popolata di quaranta milioni di abitanti e liberata dai bolscevichi.

UNA SQUADRA GIAPPONESE A TOLONE

(S) **Tolone**, 19. — Il Governo giapponese ha informato telegraficamente il Governo francese che giungerà prossimamente a Tolone una squadra giapponese comandata dal contrammiraglio Orischi e composta degli incrociatori *Tokiwa* e *Aoyma*.

DUECENTOMILA TONNELLATE DI CEREALI ARGENTINI IN EUROPA

(S) **Londra**, 19. — Durante l'ultima settimana 65 navi hanno lasciato i porti argentini esportando duecentomila tonnellate di cereali in Europa.

NUOVI DISORDINI IN EGITTO

(S) **Londra**, 19 – Secondo notizie ufficiali, il ritorno del Sultano da Alessandria al Cairo si è effettuato tranquillamente domenica. Si sono però verificati disordini più tardi e la polizia ha dovuto fare uso delle armi. Vi sono stati due feriti; due commissariati di polizia sono stati incendiati. Le truppe ha dovuto intervenire e fare fuoco.

Vi sono numerosi feriti. L'ordine è stato ristabilito. Vi sono state dimostrazioni anche in Alessandria; ma non si è verificato nulla di grave.

◆ (S) **Londra**, 19. — Un telegramma dal Cairo in data 18 annunzia che il Gabinetto è dimissionario in seguito all'invio in Egitto della missione Milner.

(S) **Cairo**, 17 (*ritardato*). — Durante le dimostrazioni di ieri la folla ha assediato un posto di polizia. Sono accorse le truppe inglesi che hanno aperto il fuoco sui dimostranti. Vi sono 11 morti e una sessantina di feriti tra cui 10 gravi.

Stamane la città è più calma. Le dimostrazioni sono meno numerose e piuttosto pacifiche. Il servizio tranviario è ridotto. Il tono della stampa araba è eccitatissimo.

Il Governo czeco-slovacco chiede un prestito

(S) **Praga**, 19 — Il Governo ha chiesto un credito di trenta milioni per compiere le spese necessarie all'esecuzione del trattato di pace.

Tale domanda è motivata sopratutto dalle spese di occupazione militare delle regioni assegnate dalla Conferenza della Pace alla Czeco-Slovacchia e per l'introduzione in esse dell'amministrazione civile.

Czeco-Slovacchia

Praga, 19. — La Commissione esecutiva del partito socialista czeco-slovacco si è dichiarata contraria alla visita del dott. Kramarz a Denikin.

Austria

Vienna, 19. — La *Deutsche Reichsbank* (Banca dell'Impero Germanico) aveva pregato la tipografia dello Stato Austriaco di stampare per essa banconote da 50 marchi, essendo state distrutte durante i subbugli spartachiani a Berlino parecchie macchine della sua tipografia. Adesso è partita la prima parte di queste banconote. Per un miliardo di marchi in biglietti da 50 marchi sono stati necessarii 8 grandi furgoni, come vengono usati per il trasporto dei mobili.

Vienna, 19. — Nell'ufficio dell'Interno è stata creata una Commissione centrale la quale deve preparare i provvedimenti necessarii per la definitiva fissazione dei confini austriaci secondo il Trattato di St. Germain da applicarsi col consenso del Governo.

Germania

Berlino, 19. — Nei circoli politici si osserva circa la nuova nota dell'Intesa che in diversi punti la stessa Intesa non abbia adempiuto alle condizioni dell'armistizio. Per esempio da parte della Commissione tedesca dell'armistizio sono finora pervenute alla Intesa incentitedimeno che 3000 proteste per lesione del Patto d'armistizio.

I MILITARI TEDESCHI PER HINDEMBURG.

Berlino, 19. — Le manifestazioni militari in favore di Hindemburg si susseguono nonostante il divieto e le misure della polizia.

Ieri una Compagnia inquadrata nel corpo di volontari si è recata, in massa, sotto le finestre del maresciallo acclamandolo calorosamente.

Hindemburg è disceso ed ha passato in rivista la compagnia che è sfilata, in parata, dinanzi a lui, sulla strada.

Borse e Mercati

CAMBIO (del 19 nov.)

Francia	129.31
Londra	50.14
Svizzera	228.37
New York	12.41
Oro	198.79

BORSA DI ROMA – 19 Novembre 1919

Rend. It. 3 ½ % cont. 85.55 a 85.70 cont. 85.75 a 85.65 a 85.70 – Consolidato 5 % cont. 91.50 a 91.60 a 91.20 fine 91.50 a 91.40 a 91.65 a 95.22 ½ a 95.25 – Banca Commerciale 1018 a 1022 a 1020 a 1021 – Credito Italiano 775 a 778 – Banca It. di Sconto 586 a 585 a 589 – Banco Roma 112 ½ a 112 a 112 ¼ – Nav. Gen. Italiana 732 a 736 – Tramw Omnibus 170 – Ansaldo 199 ½ a 201 – Ilva 209 a 208 – Metallurgica 147 a 145 – Eridania 416 a 420 – Zuccheri Romani 69 – Elettrochimica 129 – Conc. Romani 175 a 175 ½ – Gas di Roma 770 – Immobiliari 391 – Imprese Fondiarie 95 a 94 3/4 a 95 ¼ – Beni Stabili 280 ½ a 282 – Fondi Rustici 266 ½ a 267 – Fiat 314 a 320 – Marconi 292 a 291 a 293 – Viscosa di Pavia 239 a 245 a 242 – Cotoniere 109 a 110.

Mercato fermo ed attivo.

Cambi – Parigi 129 – Londra 50.30 – Svizzera 228. 50 – New-York 12.15 – Grecia 213 – Spagna 245.

Borse Italiane - 19 novembre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	85 82	85 60	83 35	85 40
Consol. 5%	91 15	91 15	90 60	91 12 ½
A. B. Italia	1427 —	1422 —	— —	1422 —
Id. Commerc.	1022 —	1021 —	1420 —	1022 —
Id. Cred. Ital.	779 —	788 —	1025 —	780 —
Id. B. Roma	112 —	113 50	112 —	112 —
Id. Is. di Sc.	588 —	587 —	587 —	587 —
Fe rovie ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterrance	221 —	221 —	— —	224 —
Meridionali	518 —	518 —	— —	520 —
Acc. Terni	— —	1130 —	— —	— —
Veneto	— —	176 —	— —	— —
Rubattino	— —	735 —	736 —	733 —
Raffinerie	336 —	336 —	— —	— —
Ansaldo	200 —	199 —	— —	198 —
Id. Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Metalli	— —	148 —	— —	— —
Eridania	423 —	— —	— —	420 —
Industrie	301 —	306 —	— —	— —
Fin. Elba	264 —	264 —	— —	265 —
Edison	— —	649 —	— —	— —
Marconi	298 50	301 —	— —	— —
Cambi:				
New York	12 37	12 40	12 77	11 90
Francia	129 —	129 —	— —	128 —
Londra	50 53	50 50	50 87 1/2	50 50
Svizzera	— —	225 —	228 —	227 —

Ultimi corsi di Genova

Genova, 18 (ore 16). — Rendita 85.45 - Consolidati 91 - Banca Itali a1413 - Commerciale 1006 - Cred. Ital. 778 - Banca Sconto 584 - Banco Roma 112 - Aedes 11.10 – Meridionale 514 - Mediterranea 216 - Rubattino 730 - Lloyd Sabaudo 410 - Eridania 412 Raffineria 325 – Ind. Ind. 298 – Ansaldo 198 - Elba 264 – Ilva 209 – Metalli 143 - Fiat 310 - Marconi 294 Snia 95.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 20 Novembre — S. Felice

Leva il sole alle 7.6 Tramonta alle 4.44

Leva la luna alle 4.57 m. - Tramonta alle 3.29 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 ¼.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 19 novembre — *Ore* 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperatura delle 24 ore massima	minima
Genova	9.0	coperto	calmo	9.0	7.0
Torino	1.0	sereno	—	4.0	3.0
Milano	1.0	sereno	—	6.0	3.0
Venezia	1.0	1/2 coperto	calmo	5.0	1.0
Bologna	1.0	sereno	—	6.0	1.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	—	coperto	calmo	—	—
Firenze	3.0	coperto	—	3.0	0.0
Roma	4.0	1/2 coperto	—	8.0	3.0
Bari	7.0	sereno	l. m.	13.0	3.0
Napoli	7.0	coperto	calmo	9.0	5.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	13.0	3/4 coperto	calmo	13.0	9.0
Messina	9.0	3/4 coperto	calmo	13.0	6.0
Cagliari	8.0	piovoso	agitato	12.0	8.0

TEINDELYS

Prodotti Arys per l'igiene e la bellezza dell'epidermide

MELORYS
Sapone economico per l'igiene e la bellezza della Pelle
Profumo delizioso
1 pezzo L. 2.35 - 3 pezzi L. 5.55

TEINDELYS
Sapone cremoso
Profumo penetrante e resistente
Addolcisce la pelle
1 pezzo L. 5.50 - 3 pezzi L. 16.50

Cipria
la scatola L. 2.35
Aceto per toilette
Flac. p. mod. L. 11.60
» gr. » 20.90
Bollo compreso
Spese postali in più.

Campioni di crema gratis a richiesta.

Crema per la bellezza del colorito
Vaset. porc. p. L. 7.30
» » gr. » 12.70
Cipria la scat. L. 5.50
Bollo compreso
Spese postali in più.

Profumi Arys - SUCCURSALE ITALIANA - 26 via Castel Morrone - Milano.

PRIMARIA CASA PELLICCERIE

IRIDE LOTTI

ROMA - Via Frattina, 147 - ROMA

Esposizione permanente - Non ha succursali

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

19 novembre – *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 768.0 – Provenienza del vento N – Velocità fra 11h e 12h ino hil. calmo Temperatura 10.7 – Umidità assoluta in mm. di mercurio 5.27 – Umidità relativa in centesimi 55 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì gocce Stato del cielo (10=coperto). sereno.

Massimo di temperatura nel giorno: 13.2 — Minimo: 2.8.

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accellerato- *M.* misto – *O.* Omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli: 0.20 *D* - 6.30 *A* - 9.10 *DD* - 10.40 *A* - 12.45 *DD* 15.20 *A* - 16.30 *D* - 19.40 *DD* - 20.30 *A* - 22 *DD*.

Pisa-Torino: 7.10 *A* - 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* - 10 *A* (solo di martedì, giovedì e sabato) - 14.30 *A* - 18 *A* (fino a Civitav.) - 20 *DD* - 20.40 *DD* - 21.30 *D*.

Milano (Via Sarzana-Parma) *DD* 20.

Firenze-Milano: 7.45 *D* - 14.15 *A* - 20.50 *DD* - 23.30 *D* - 23.55 *O*.

Firenze-Trieste: 19.45 *DD*.

Ancona: 5.45 *A* - 12.15 *A* - 17.10 *M* (per Orte) - 21.50 *D*.

Castellammare Adr: 7.16 *A* - 12 *M* (Tivoli) - 13.30 *A* - 18.20 *O* (Tivoli) 20.35 *D*.

Frascati: 6.35 - 9 - 10.40 - 12.10 - 17.20 - 19.20

Albano: 6.20 - 12.2 - 17 - 19.10.

Terracina: 7.5 - 12.20 - 17.50.

Anzio-Nettuno: 7.5 - 18.50 (via Ciampino) - 12.2 (via Albano).

Viterbo: 6.10 - 10.10 (Trastevere) - 15.5 - 18.15.

Fiumicino: 6.20 - 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40 *D* - 8 *A* - 8.45 (da Taranto) - 11.25 *DD* - 13.10 *A* - 15 *DD* - 19 *D* - 21.30 *A* - 23 *D*.

Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav) 8.30 *A* - 8.50 *DD* - 11.5 *DD* - 14.10 *A* (da Civitav.) - 18.50 *A* - 21.30 lusso (mercoledì Venerdì e domenica) - 22.40 *A* - 23.40 *D*.

Milano: (Via Parma-Sarzana 8.50 *DD*.

Milano-Firenze: 5.45 *O* - 8.20 *A* - 10.55 *DD* - 18.55 *A* - 19.15 *DD* - 24 *A*.

Trieste-Firenze 12 *DD*.

Ancona: 7.35 *D* - 15.45 *D* - 23.35 *A*.

C. Mare Adr.: 0.10 *A* - 8.5 e 10 (da Tivoli) - 11.40 *D* 20.25 *A*.

Frascati: 8.25 - 10.50 - 14.50 - 19.5 - 21.35.

Albano: 8.15 - 9.55 - 15.5 - 21.20.

Terracina: 9.30 - 16 - 20.20.

Nettuno-Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) - 15.5 (via Albano).

Viterbo: 9.40 - 13.5 - 21.37.

Fiumicino: 10.5 - 20.45.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

(ANNO 295° D'ESERCIZIO)

ESERCENTE IL CREDITO FONDIARIO

Succursale in Roma: Piazza S. Silvestro 62

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Conti correnti a vista al 2,75 %
Depositi di piccolo risparmio al 3,50 %
Depositi di risparmio ordinario al 3,50 e al 3, 5 %
Depositi vincolati dal 3,25 al 4 %
Mutui ipotecari a contanti e a cartelle fondiarie - Conti correnti cambiari e su titoli - Sconti cambiari - Operazioni di credito agrario - Rilascio gratuito di assegni - Compra e vendita di cartelle fondiarie e altri titoli - Riporti - Custodia ed amministrazione titoli.

ABBONAMENTI

Il Popolo Romano (*Italia e Colonie*)
Anno L. 28 Semestre L. 15 Trimestre L. 8
ESTERO Unione postale)
Anno L. 46 Semestre L. 24 Trimestre L. 12

Specialità Medicinali Sasso

Raccomandate per i bambini

Sciroppo DEPURATIVO iodo-tannico Sasso L. 3.00. Sciroppo DEPURATIVO, RICOSTITUENTE Sasso, di protoioduro di ferro L. 3.00. Elesire RICOSTITUENTE di lattato di ferro e di lattato di manganese L. 2.20.

Prelamta Farmacia Sasso

Piazza Quiriti - Roma

A. R. A.

Azienda Romana Autotrasporti

Ammin. Via Margana 15 - Tel. 42-71
Garage, Viale Portuense 34 - Tel. 44-60

Qualsiasi trasporto di merci *con camions e treni stradali* **— di tutte le portate —**

Prezzi di assoluta convenienza

Per considerevoli quantitativi, Tariffa L. 0.10 Q.le km.

FACCHINAGGI, MAGAZZINI DEPOSITO

Saponacci?

Purtroppo 8 su 10 sono acci! Diffidate! Rivolgetevi fiduciosi:

Antica Saponeria Via Merulana 14-A

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

A. ACQUISTO vertiari scarpe usate da uomo Scrivere Calò Alberto via Vittoria 67. 13-3985

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione Pozzini. Babuino 85. 21-R.

Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

Cerco appartamento mobiliato, due o tre camere, sala da pranzo, salotto e cucina. Mandare offerte Mocenti. via San Basilio 46.

Camere e Pensioni

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

IMPIEGATO serio stabile cerca camera mobiliata qualsiasi località. Indirizzare offerte Reg. Corti Amministrazione *Popolo Romano* 16 — F.

Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

A. GABELLI Ripetizioni tecniche – ginnasiali anche per corrispondenza, Capocci 22. 10-P

LICEO, Istituto fisico, matematico, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli, Capocci 22, telefono 93-05. 16-F.

PRIMA, seconda, terza ginnasiale, tecniche. Corsi rapidi. Istituto Gabelli, Capocci 22. 11-F

ISTITUTO Aristide Gabelli. Riconosciuto dal R. Governo, 22 via Capocci, telefono 9305 Preparazione speciale Militari. 16-F

INGEGNERI Genio preparano rapidamente Assistenti, Disegnatori. Istituto Gabelli, Via Capocci. Telefono 9305. 12-F.

Varie

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

AFTA-EPIZOOTICA guarita senza conseguenze con polvere veterinaria Arnaldi; cura completa capo grosso L. 90; ovino L. 10, VAGLIA VIA CLEMENTINO 94 ROMA.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali